



Il messaggio del Presidente del Consiglio in occasione dell'8 Marzo - Giornata Internazionale della Donna

La premier Giorgia Meloni: "Donne, il cuore pulsante della nostra società"

La premier Giorgia Meloni in occasione dell'8 marzo ha postato un messaggio sui canali social indirizzato ovviamente al mondo femminile. "Coraggiose, instancabili, determinate: le donne sono il cuore pulsante della nostra società. Ogni giorno, con forza, talento e dedizione, costruiscono, innovano e ispirano - prosegue il post - . Come Governo, il nostro impegno è garantire a ogni donna le opportunità per essere protagonista in ogni settore, senza ostacoli. I numeri parlano chiaro: l'occupazione femminile ha raggiunto il livello più alto di sempre, superando i dieci milioni di donne lavoratrici. Un risultato importante, ma sappiamo che molto resta da fare per una parità piena in ogni ambito. Le donne non devono più scegliere tra carriera e vita privata. La



parità significa assicurare a tutte le donne le condizioni per realizzarsi pienamente, senza sacrificare né il lavoro né la vita familiare. Continueremo a lavorare per

creare le opportunità che permettano a ogni donna di esprimere il proprio potenziale al massimo, senza limiti e senza barriere. I numeri parlano chiaro: l'occupazione femminile ha raggiunto il livello più alto di sempre, superando i dieci milioni di donne lavoratrici. Un risultato importante, ma sappiamo che molto resta da fare per una parità piena in ogni ambito". Meloni ha sottolineato che "le donne non devono più scegliere tra carriera e vita privata. La parità significa assicurare a tutte le donne le condizioni per realizzarsi pienamente, senza sacrificare né il lavoro né la vita familiare. Continueremo a lavorare per creare le opportunità che permettano a ogni donna di esprimere il proprio potenziale al massimo, senza limiti e senza barriere".

Primo Piano

Mattarella contro il nucleare



Continua la missione in Giappone del presidente Mattarella. L'architettura del disarmo e della non proliferazione delle armi di distruzione di massa, edificata ottant'anni fa grazie alla preziosa testimonianza dei sopravvissuti ai bombardamenti nucleari, "appare minata da irresponsabili retoriche di conflitto, quando non dai conflitti in atto". È il monito rivolto dal presidente della Repubblica in occasione dell'incontro a Hiroshima con i membri della Nihon Hidankyo, l'associazione dei sopravvissuti ai bombardamenti nucleari, insignita lo scorso anno del premio Nobel per la Pace. "A ottant'anni dai bombardamenti atomici occorre interrogarsi", ha detto Mattarella. "Il dramma che si è consumato a Hiroshima e Nagasaki, suona a sufficienza quale richiamo alle coscienze sulla capacità autodistruttiva che l'umanità ha generato? A ottant'anni di distanza, quei due lampi accecanti, quelle due onde d'urto inimmaginabili, costituiscono ancor oggi un monito intangibile, il fulcro di una avvertita coscienza?". Il presidente della Repubblica ha deposto una corona di fiori al Monumento del Parco memoriale della pace di Hiroshima, dedicato alle vittime del bombardamento atomico del 6 agosto 1945. "Si vagheggia persino di 'armare' lo spazio extra atmosferico, sottraendolo a una cooperazione pacifica a beneficio di tutti". Il tabù nucleare, ha avvertito Mattarella, "viene eroso, pubblicizzando l'esistenza di armamenti atomici di cui si sottolinea la portata 'limitata', controllabile, circoscritta a singoli teatri di operazioni e, dunque, implicitamente suggerendo la loro accettabilità nell'ambito di guerre che si pretenderebbero locali". La Russia, nell'ambito del conflitto di aggressione all'Ucraina e delle conseguenti tensioni con l'Occidente, "si è fatta promotrice di una pericolosa narrativa nucleare". Ottant'anni dopo la tragedia dei bombardamenti atomici, ha detto Mattarella, "trattati fondamentali sono ostacolati o abbandonati".

servizio a pagina 3

Roma

Rissa finisce a coltellate a Torre Angela, ferito 21enne

Notte di violenza a Torre Angela, nella periferia est di Roma, dove una rissa tra due gruppi - da una parte due italiani, dall'altra tre nordafricani - è culminata con un accoltellamento. Ad avere la peggio è stato un giovane romano di 21 anni, ferito con due fendenti, uno al braccio e uno all'addome. L'allarme è scattato intorno alle 4:00 del mattino in via di Torrenova, quando le urla e il trambusto hanno svegliato i residenti, spingendo diversi cittadini a chiamare il 112. All'arrivo delle pattuglie della Polizia e degli agenti del commissariato Prenestino, i partecipanti alla rissa si erano già dileguati. Sul posto è stato trovato solo il 21enne ferito, insanguinato in strada. Il giovane è stato immediatamente soccorso e trasportato in codice rosso al Policlinico Tor Vergata, dove i medici hanno stabilito che non è in pericolo di vita. Intanto, le indagini sono affidate agli investigatori del VI distretto Casilino e alla Squadra Mobile, che stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'aggressione e rintracciare i responsabili.

Tranquilli, ci pensa Julia

Roma pioniera di innovazione digitale, il primo assistente virtuale progettato per migliorare l'esperienza di cittadini, turisti e pellegrini



Roma pioniera di innovazione digitale con JULIA, il primo assistente virtuale progettato per migliorare l'esperienza di cittadini, turisti e pellegrini. Un'intelligenza artificiale generativa pensata per semplificare la vita quotidiana e garantire un accesso immediato a dati affidabili su Giubileo, mobilità, eventi, cultura e servizi essenziali. Un'innovazione che trasforma l'interazione e l'esplorazione della città, rendendola più intuitiva, accessibile e coinvolgente per tutti.

a pagina 8

Due arrestati al Quarticciolo: agenti nuovamente accerchiati durante un controllo Reagisce alla Polizia con un machete

Tutto è iniziato poco dopo la mezzanotte, quando due equipaggi delle volanti in servizio di controllo del territorio intercettano un gruppo di circa dieci persone che stazionano in zona Quarticciolo e decidono di fermarsi per procedere ad un controllo di polizia. Sfruttando la circostanza della superiorità numerica, uno di questi, nel tentativo di sottrarsi all'identificazione, si scaglia con veemenza contro un agente e fugge in direzione di Via Cerignola. Nel frattempo, un altro uomo, approfittando della confusione generata dall'azione dell'amico, si dilegua nella direzione opposta. Quindi, in poco tempo, giungono sul posto ulteriori equipaggi. Il primo fuggitivo viene raggiunto e bloccato ma, resiliente al controllo, ingaggia una colluttazione con l'agente che l'aveva intercettato, provando a più riprese a colpirlo con calci nel tentativo di divin-



colarsi. In quel momento concitato, si sporge verso una pianta bassa vicina ed estrae un machete nel chiaro intento di brandirlo contro il poliziotto, che tuttavia, con una rapida manovra, lo disarmò e riesce a metterlo in sicurezza con l'ausilio dell'altro equipaggio sopraggiunto. Nel frattempo, il secondo fuggitivo viene bloccato in Via Manfredonia, dove una volante gli sbarra la strada. I due individui, accomodati non senza difficoltà a bordo delle auto di servizio, sono stati arrestati per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale in concorso. Il più giovane dei due, 19enne tunisino, dovrà rispondere anche di porto di oggetti atti ad offendere. Le altre persone presenti al momento del controllo, invece, approfittando della concitata evoluzione della situazione, sono fuggiti via facendo perdere le loro tracce.

Rapporto donne Manageritalia (MARZO 2025)

La grande crescita delle donne manager in Italia

Cresce la managerialità italiana nel settore privato anche grazie ad una componente femminile che si attesta al 5,1%, contro l'1,9% degli uomini su un incremento totale del 2,6% nel 2023



Dal 2008 le donne manager sono cresciute del 101%. Oggi sono al 22% e nel terziario arrivano al 26%. È quanto emerge dall'ultimo Report sui manager privati, elaborato da Manageritalia sugli ultimi dati ufficiali resi disponibili dall'Inps. Secondo l'Istituto nazionale di previdenza sociale l'aumento complessivo dei manager in Italia è pari al 2,6%, ma a crescere sono soprattutto le donne (+5,1% vs 1,9% degli uomini) e il Terziario (+20% vs Industria 4% negli ultimi otto anni). I dati sui soli dirigenti del terziario di Manageritalia confermano la crescita anche nel 2024: +5% in totale, +9% le donne e +4% gli uomini.

“La crescita costante della managerialità in Italia, con un aumento del 5% nel 2023, e in particolare quella femminile, che ha registrato un incremento del 101,5% dal 2008 al 2023, dimostrano chiaramente come la rincorsa sia in atto, ma ci sia ancora tanto da fare per dare le giuste opportunità anche alle donne nel mondo del lavoro e nel management aziendale”, ha commentato Marco Ballarè, Presidente di Manageritalia.

Per Cristina Mezzanotte, coordinatrice area DEI di Manageritalia “La rincorsa delle donne verso la parità è in corso, ma c'è ancora tanto da fare. Ancor più c'è da fare per arrivare ad un'inclusione vera che valorizzi tutti uomini e donne, giovani e senior, culture ed etnie diverse... nonché ogni diversa abilità. Come dovrebbe ormai essere chiaro a tutti, non si deve farlo per buonismo, piuttosto per equità, ma ancor più perché i dati dimostrano che l'inclusione e la valorizzazione delle diversi-

tà portano valore e danno alle aziende più benessere e più risultati in termini di produttività, fatturati e capacità di crescita. In questo i manager, dove ci sono, hanno un ruolo determinante per mettere a terra e in sinergia questi valori e farne un fattore competitivo e vincente. Un modo per convincere tutti della bontà, anche economica, di questo cambio prima di tutto culturale che può trovare nel mondo del lavoro il punto di partenza per ampliarsi a famiglia e società”.

L'incremento dei manager, e in particolare modo della componente femminile, è visibile in tutti gli ambiti economici italiani. Le donne sono percentualmente molto più presenti nel terziario (25,8%) rispetto all'industria (16,5%). A crescere di più nell'ultimo anno e in generale nel periodo considerato sono comparti quali Attività professionali (11,2%), Costruzioni (8,3%) e Attività di alloggio e ristorazione

(5,3%) e Trasporto e magazzinaggio (4,5%). Il terziario privato è di gran lunga il settore più rosa, basti pensare che nella Sanità e assistenza sociale le donne dirigenti (52,3%) superano i colleghi e sono il 34,4% nell'Istruzione, il 28,4% nelle

Altre attività di servizi. Analizzando la distribuzione geografica si può notare come nella classifica delle province più rosa, Milano prevale nettamente con 10.987 donne dirigenti, seguita da Roma (5.659) e Torino (1.469).

Ai primi dieci posti solo province del nord. Il Lazio si conferma la seconda regione in Italia per numero assoluto di donne dirigenti ma la percentuale femminile rispetto alla quota maschile è la più alta in Italia (28,2%). E dal 2008 il numero delle dirigenti è cresciuto del 98,7% più o meno in linea rispetto alla media nazionale (101,5%). Una dirigente italiana su cinque è a Roma.

Nel weekend le volontarie Ape animeranno 30 città offrendo gerbere rosa e semi di girasole

8 Marzo: fiori della consapevolezza in piazza per le donne con endometriosi

La forza del girasole e la delicatezza della gerbera per accendere i riflettori sull'endometriosi, malattia ginecologica che interessa circa 3 milioni di italiane, ma che troppo spesso resta invisibile ed è gravata da un ritardo diagnostico di 5-8 anni. Sono i Fiori della consapevolezza che l'Ape (Associazione progetto endometriosi) porterà in piazza in occasione della Festa della donna, per sensibilizzare sulla patologia e migliorare l'accesso a percorsi terapeutici adeguati. L'8 e il 9 marzo le volontarie dell'Ape saranno presenti in oltre 30 città italiane (l'elenco è online su www.apendometriosi.it) con stand informativi e offrendo gerbere rosa in vaso, accompagnate da semi di girasole e istruzioni per coltivarli. “Cogliendo i Fiori della consapevolezza - spiegano dall'associazione - tutti possono dare un contributo concreto” che l'Ape destinerà a “iniziative di supporto per le donne con endometriosi, tra cui programmi di formazione specialistica per migliorare l'assistenza medica a livello nazionale”.

L'endometriosi è una malattia infiammatoria cronica che colpisce in Italia circa il 10% della popolazione femminile in età fertile, anche se i dati sono estremamente parziali e probabilmente sottostimati, sottolinea l'Ape. I sintomi più diffusi sono: forti dolori mestruali e in concomitanza dell'ovulazione, cistiti ricorrenti, irregolarità intestinale, pesantezza al basso ventre, dolori ai rapporti sessuali, infertilità nel 35% dei casi. Per limitare i danni di una malattia di cui non si conoscono ancora le cause, per la quale non esistono cure definitive né percorsi medici di prevenzione, è fondamentale fare informazione per creare consapevolezza. Punta a questo l'impegno ventennale dell'Associazione progetto endometriosi: informare l'opinione pubblica e formare gli operatori. Grazie ai fondi del 5x1000 e a contributi provenienti da iniziative come i Fiori della Consapevolezza - si legge in una nota - l'Ape investe risorse dal 2017 in corsi di alta specializzazione dedicati al personale sanitario. Collaborando con i migliori ginecologi e speciali-



sti esperti nel trattamento dell'endometriosi, oltre 200 ginecologi, 20 medici radiologi, 80 psicologi e psicoterapeuti, ma anche infermieri e farmacisti, si sono formati per migliorare concretamente la diagnosi e le cure della patologia.

“La formazione è la chiave per ridurre il ritardo diagnostico, investire su un sistema sanitario nazionale in difficoltà, invogliare i giovani medici a scegliere per la loro carriera questa patologia”, afferma Annalisa Frassinetti, presidente dell'Ape. L'associazione è “a disposizione per organizzare nuove opportunità formative gratuite per i medici. L'obiettivo - precisa - è ottenere di qui a fine anno i fondi necessari per strutturare altri 3 corsi dedicati, nello specifico, all'utilizzo di strumenti diagnostici, come l'ecografia, per scoprire la malattia”. L'ultimo appuntamento si è svolto a inizio febbraio a Roma: una masterclass di alta formazione di 2 giorni sull'ecografia per diagnosi di endometriosi, con il coinvolgimento di alcuni dei maggiori specialisti di endometriosi in Italia e la partecipazione di ginecologi provenienti principalmente dagli ospedali pubblici del Centro-Sud Italia. “La difficoltà nel riconoscere i sintomi dell'endometriosi rende fondamentale la diffusione di informazioni chiare e corrette, affinché sempre più donne possano ricevere una diagnosi tempestiva e accedere ai trattamenti più adeguati”, rimarca l'Ape. Da qui i Fiori della consapevolezza: “Un piccolo gesto può fare la differenza nella lotta per la salute e i diritti delle donne”.



Mattarella contro il nucleare

“I trattati erodono i principi, troppa la narrativa di violenza”

Continua la missione in Giappone del presidente Mattarella. L'architettura del disarmo e della non proliferazione delle armi di distruzione di massa, edificata ottant'anni fa grazie alla preziosa testimonianza dei sopravvissuti ai bombardamenti nucleari, *“appare minata da irresponsabili retoriche di conflitto, quando non dai conflitti in atto”*. È il monito rivolto dal presidente della Repubblica in occasione dell'incontro a Hiroshima con i membri della Nihon Hidankyo, l'associazione dei sopravvissuti ai bombardamenti nucleari, insignita lo scorso anno del premio Nobel per la Pace. *“A ottant'anni dai bombardamenti atomici occorre interrogarsi”*, ha detto Mattarella. *“Il dramma che si è consumato a Hiroshima e Nagasaki, suona a sufficienza quale richiamo alle coscienze sulla capacità autodistruttiva che l'umanità ha generato? A ottant'anni di distanza, quei due lampi accecanti, quelle due onde d'urto*



Credits: Associated Press/LaPresse

inimmaginabili, costituiscono ancor oggi un monito intangibile, il fulcro di una avvertita coscienza?”. Il presidente della Repubblica ha deposto una corona di fiori al Monumento del Parco memoriale della pace di Hiroshima, dedicato alle vittime del bombardamento atomico del 6 agosto 1945. *“Si vagheggia persino di ‘armare’ lo spazio extra atmosferico, sottraendolo a una cooperazione pacifica a beneficio di tutti”*. Il tabù nuclea-

re, ha avvertito Mattarella, *“viene eroso, pubblicizzando l'esistenza di armamenti atomici di cui si sottolinea la portata ‘limitata’, controllabile, circoscritta a singoli teatri di operazioni e, dunque, implicitamente suggerendo la loro accettabilità nell'ambito di guerre che si pretenderebbero locali”*. La Russia, nell'ambito del conflitto di aggressione all'Ucraina e delle conseguenti tensioni con l'Occidente, *“si è fatta promotrice di una pericolosa narrativa*

nucleare”. Ottant'anni dopo la tragedia dei bombardamenti atomici, ha detto Mattarella, *“trattati fondamentali sono ostacolati o abbandonati. Il tabù nucleare - pilastro nei rapporti internazionali per decenni - viene eroso, implicitamente suggerendo la loro accettabilità nell'ambito di guerre che si pretenderebbero locali. La Federazione Russa, in particolare si è fatta promotrice di una rinnovata e pericolosa narrativa nucleare, a cui si aggiungono il blocco dei lavori del Trattato di Non Prolifrazione, il ritiro dalla ratifica del Trattato sulla messa al bando totale degli esperimenti nucleari e le minacce rivolte all'Ucraina. Tutte iniziative - ha avvertito Mattarella - tese a instillare l'inaccettabile idea che ordigni nucleari possano divenire strumento ordinario nella gestione dei conflitti, come se non conducessero inevitabilmente alla distruzione totale”*. La Repubblica Italiana - ha detto il presidente della Repubblica - *condanna fermamente queste pericolose derive”*.

Londra, un uomo si arrampica sul Big Ben

A Londra la polizia è stata chiamata al Palazzo di Westminster dopo che un uomo è stato visto arrampicarsi sulla torre che ospita il Big Ben. Come riporta Sky News, un video sui social media mostra un uomo a piedi nudi in piedi su una sporgenza a diversi metri di altezza della Elizabeth Tower, con in mano una bandiera palestinese. La polizia ha dichiarato di essere stata chiamata sulla scena alle 7:24 (ora locale) di ieri mattina. Un camion dei pompieri ha ora sollevato una piattaforma aerea alla stessa altezza della posizione dell'uomo sulla torre, a diversi metri di distanza da terra. “Gli ufficiali sono sulla scena e stanno lavorando per portare l'incidente a una conclusione sicura. Sono assistiti dalla London Fire Brigade e dal London Ambulance Service”, ha dichiarato un portavoce della polizia londinese. Bridge Street, all'estremità nord del ponte di Westminster, è stata chiusa per consentire ai servizi di emergenza di gestire l'incidente, ha confermato la polizia. Un portavoce della London Fire Brigade (Lfb) ha dichiarato che sono state dispiegate squadre provenienti dalle stazioni dei vigili del fuoco di Lambeth, Chelsea, Soho e Islington. Almeno nove veicoli dei servizi di emergenza si sono schierati lungo la strada nel centro di Londra, mentre la folla osservava da dietro un cordone di polizia. L'uomo è stato visto arrampicarsi sulla torre mentre il gruppo Palestine Action ha annunciato di aver scritto “Gaza non è in vendita” sul campo da golf Turnberry di Donald Trump in Scozia. Condividendo un'immagine dell'atto vandalico, il gruppo ha scritto su X: “Mentre Trump cerca di trattare Gaza come una sua proprietà, dovrebbe sapere che la sua proprietà è a portata di mano”. La protesta è avvenuta dopo che il presidente degli Stati Uniti ha dichiarato che gli Stati Uniti “prenderanno il controllo della Striscia di Gaza e faremo del nostro meglio anche lì”.

Arriva il piano arabo per la ricostruzione di Gaza

I ministri degli Esteri di Francia, Germania, Italia e Regno Unito accolgono “con favore l'iniziativa araba di un piano di ripresa e ricostruzione per Gaza”. È quanto si legge in una dichiarazione congiunta pubblicata oggi sul sito web della Farnesina. “Il piano indica un percorso realistico per la ricostruzione di Gaza e promette - se attuato - un miglioramento rapido e sostenibile delle catastrofiche condizioni di vita dei palestinesi che vivono a Gaza. Gli sforzi di ripresa e ricostruzione devono basarsi su un solido quadro politico e di sicurezza accettabile sia per gli israeliani che per i palestinesi, che garantisca pace e sicurezza a lungo termine. Ribadiamo con chiarezza che Hamas non deve più governare Gaza né essere una minaccia per Israele. Sosteniamo esplicitamente il ruolo centrale dell'Autorità palestinese e l'attuazione del suo programma di riforme”, si legge nel testo. “Lodiamo i seri sforzi di



Credits: Associated Press/LaPresse

tutte le parti coinvolte e apprezziamo l'importante segnale che gli Stati arabi hanno inviato sviluppando congiuntamente questo piano di ripresa e ricostruzione. Ci impegniamo a lavorare a sostegno dell'iniziativa araba, dei palestinesi e

di Israele per affrontare insieme tali questioni, incluse la sicurezza e la governance. Esortiamo tutte le parti a lavorare sui punti di merito del piano come punto di partenza”, conclude la dichiarazione congiunta.

Muore di meningite a 18 anni

Uno studente di 18 anni di Ghilarza è morto ieri notte per una sospetta meningite. Il giovane si era sentito male già dalla mattina di due giorni fa. La sera è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale San Martino ma le sue condizioni sono apparse subito gravi. È stato ricoverato nel reparto di rianimazione dove è deceduto qualche ora dopo. Al momento, visti i sintomi, i medici propendono per una meningite fulminante che non ha lasciato scampo al 18enne, ma la diagnosi deve essere ancora confermata dagli esami di laboratorio che si stanno svolgendo in queste ore a Cagliari. Nel frattempo la Asl fa sapere che è stata avviata la normale profilassi tracciando i contatti stretti del giovane e somministrando la terapia antibiotica. Lutto a Ghilarza dove l'amministrazione comunale, in accordo con l'associazione carristi, ha deciso di annullare la sfilata di Carnevale prevista per oggi. “L'amministrazione si stringe attorno alla famiglia in questo momento di dolore”, si legge sul profilo Fb istituzionale del comune.



Il ministro Urso sulla legge ‘Spazio’: “Apriremo nuove attività nel settore”

La prima legge italiana sullo Spazio è la legge nazionale più avanzata in Europa sulla regolamentazione della attività dei privati in orbita. “Regolamentare le attività spaziali significa aprire il mercato a una pluralità di aziende e progetti, in particolare italiani”. Lo ha detto il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, in un'intervista a “Il Giornale”. Il provvedimento “sarà di ispirazione per il prossimo Space Act europeo, di cui sollecitiamo la realizzazione in un apposito non paper presentato con la Germania e di cui proprio ieri ho discusso anche con il ministro danese Christina Egelund. L'Italia indica all'Europa



la rotta sullo spazio”, ha aggiunto. “Il nostro obiettivo è duplice: da un lato, garantire un accesso sicuro per i vari attori allo spazio; dall'altro, stimolare investimenti nella space economy per rendere le aziende italiane più forti e competitive sul piano internazio-

le. Inoltre, la legge punta a sviluppare le competenze tecniche e a valorizzare le tecnologie per l'osservazione della Terra, consolidando la nostra leadership nel settore”, ha spiegato Urso, che ha precisato: “Ora la vera sfida è la realizzazione di una legge europea sullo spazio, che pensiamo possa ispirarsi proprio alla nostra italiana”. “Questo provvedimento contribuirà a creare un ecosistema fer-

tile a supporto delle Pmi e delle startup. La legge favorisce finanziamenti per i progetti innovativi e facilita l'accesso delle realtà della filiera ai contratti pubblici nel settore spaziale e aerospaziale, con una riserva di almeno il 10 per cento del valore del contratto per le imprese più piccole. La legge tutela e incentiva i più piccoli e regola l'attività dei più forti”, ha sottolineato il Ministro. La sinistra dice che questa legge sullo spazio è stata concepita per aiutare Elon Musk: “Assolutamente falso. Il disegno di legge è stato approvato dal Cdm nel giugno dello scorso anno, ben prima della vittoria di Trump”, ha replicato Urso, che ha concluso: “La legge prevede esplicitamente la possibilità per l'Italia di dotarsi di una propria costellazione satellitare nazionale in orbita bassa ai fini istituzionali e di sicurezza: il Comitato interministeriale (Comint), che io presiedo, ha già affidato all'Agenzia spaziale italiana uno studio di fattibilità che ne chiarisca tempi e costi. Avremo le prime risposte nelle prossime settimane”.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Intervento della GdF Roan Civitavecchia con la Guardia Costiera di Roma Sequestrata sul Tevere un'area privata (golenale) di 4.000 mq

Era adibita a cantiere navale e rimessaggio di unità da diporto ma senza i titoli concessori

Nei giorni scorsi, in seguito ad una strutturata attività d'indagine svolta in coordinamento tra i militari della Sezione Operativa Navale di Roma ed i militari della Capitaneria di Porto di Roma, Guardia Costiera di Fiumicino, d'intesa con la Procura della Repubblica è stato eseguito un sopralluogo su un'area privata di 4.000 mq., lungo la sponda golenale sinistra del Tevere (lato Ostia), in prossimità dell'Isola di Tor Boacciana nel comune di Roma, adibita a cantiere navale e rimessaggio di unità navali. Hanno inoltre partecipato, quale supporto alle attività ispettive, oltre al personale del Comune di Roma Capitale, anche il personale tecnico della Regione Lazio e dell'Arpa Lazio, questi ultimi intervenuti nell'ambito dei normali rapporti di collaborazione istituzionali, oltre che in virtù di un protocollo d'intesa siglato tra la Regione Lazio ed il Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza, finalizzato ad agevolare la collaborazione operativa nel settore della tutela ambientale. A seguito dei rilievi eseguiti e dal riscontro della documentazione acquisita nel corso dei controlli, i militari operanti hanno accertato l'assenza del titolo concessorio per l'uso esclusivo del bene demaniale e, pertanto, hanno sottoposto a sequestro preventivo (ex art. 321 c.p.p.) lo specchio acqueo prospiciente l'area oggetto del controllo, di circa 1.980 mq. e la sovrastante parte del pontile, di circa 60 mq, incluse 54 unità da diporto ivi presenti. Inoltre, nel corso dell'intervento ispettivo sono stati individuati su una



porzione dell'area controllata, ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi e non, di varia natura e di difficile quantificazione e catalogazione, in evidente stato di abbandono, depositati in maniera incontrollata sul nudo terreno a diretto contatto con il suolo, senza alcuna protezione per le matrici ambientali. L'area del

cantiere è stata posta sotto sequestro dai Reparti operanti, con la successiva convalida di sequestro da parte del G.I.P. per le violazioni inerenti l'attività di gestione di rifiuti non autorizzata, ipotesi di reato prevista dal "Testo Unico Ambientale" di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152. L'azione sinergica tra le

Amministrazioni dello Stato testimonia l'impegno dedicato alla corretta fruizione del demanio - sia esso marittimo che fluviale - nonché all'utilizzo degli specchi acquei sul tratto fluviale di competenza, concreta dimostrazione del loro ruolo fondamentale di "polizia di prossimità" a presidio della legalità.

Monterotondo, panetterie e tabaccherie nel mirino dei controlli dei Carabinieri

I Carabinieri della Compagnia di Monterotondo, unitamente a personale della Asl Roma 5, nei giorni scorsi, hanno svolto mirati servizi finalizzati alla tutela della salute pubblica, controllando a tappeto panetterie e tabaccherie del comune eretino. In particolare, i Carabinieri hanno effettuato dei mirati controlli ad alcune panetterie del Comune di Monterotondo. In 6 strutture i militari con il personale dell'Asl, hanno riscontrato delle irregolarità e per due di queste è stato necessario la sospensione immediata delle attività fino al ripristino delle normali condizioni igienico-sanitarie. Nel primo caso, la sospensione si è resa necessaria solo per la parte commerciale dell'esercizio commerciale dedicata alla panificazione, dove gli ispettori dell'Asl hanno rinvenuto muffa su pareti e soffitti, nonché attrezzature meccaniche non pertinenti all'attività di panificazione, inoltre alcuni prodotti già messi in vendita sugli scaffali erano privi di etichettatura. Nell'altro caso inve-



ce, hanno constatato la presenza di prodotti scaduti e privi di etichettatura, nonché la totale mancanza di pulizia ordinaria e straordinaria, sia dei locali che dei frigoriferi e delle attrezzature. In quest'ultimo caso sono stati sequestrati anche 15 chili di alimenti, privi di etichettatura o addirittura scaduti. Nelle altre 4 panetterie sanzionate, invece, sono state riscontrate piccole carenze igienico sanitarie e, in alcuni casi, la presenza di cibi privi di etichettatura. Complessivamente sono state elevate sanzioni amministrative per un importo di 13.000 euro. Nel medesimo contesto, i Carabinieri della Compagnia di Monterotondo unitamente al personale della Polizia Locale, hanno effettuato dei mirati controlli anche ad alcune tabaccherie del comune, finalizzati a verificare e prevenire la vendita di tabacchi ai minorenni. Proprio in tale contesto, in due occasioni, sono stati riscontrate delle vendite di tabacchi a giovani con meno di 18 anni. Per entrambi gli esercizi commerciali è scattata una sanzione amministrativa di 1.000 Euro e la sospensione dell'attività per 15 giorni, provvedimento, questo, che andrà formalizzato da parte dei Monopoli di Stato. I risultati dei mirati controlli sono frutto della costante ed incessante azione di controllo del territorio posta in essere dai Carabinieri della Compagnia di Monterotondo, finalizzata a contrastare ogni forma di illegalità, garantendo la sicurezza dei cittadini di questi territori.

Arrestati tre ladri che hanno tentato la fuga Nella corsa feriti una donna e un poliziotto

Una donna alla guida di un'auto e un poliziotto feriti, tre ladri di età compresa tra i 22 e i 39 anni arrestati: è questo il bilancio di un rocambolesco inseguimento della Polizia tra le vie di Anzio, sul litorale romano. Un quarto malvivente è fuggito, ma sono in corso indagini per identificarlo. La 'banda', a bordo di una Renault Scenic, ha cercato di fuggire dalla zona Miglioramento, teatro di numerosi furti in appartamento, imboccando contromano via Nettunense. Per eludere l'inseguimento dei poli-

ziotti, i quattro sono entrati nel parcheggio della palestra Eneas e lì si sono scontrati con l'auto guidata da una donna che è rimasta ferita. I quattro sono poi fuggiti a piedi con gli zaini ma tre di loro sono stati fermati dalla polizia. Negli zainetti avevano arnesi atti allo scasso, spray urticante e dei walkie talkie. Nell'auto è stata trovata una targa falsa. Un poliziotto intervenuto è rimasto ferito: gli è stata rotta la tibia con un calcio. I tre saranno processati per direttissima a Velletri.



Sedici persone, tutte gravemente indiziate di furto aggravato, sono state arrestate in flagranza di reato grazie a una intensa attività di controllo condotta dai Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, d'intesa con la Procura della Repubblica. Nello specifico, a bordo dei vagoni delle metro, i Carabinieri, nel corso dei quotidiani servizi preventivi antiborseggio, hanno arrestato 9 persone; tutti cittadini stranieri, sorpresi nelle varie fermate della metropolitana, tra cui Termini, Repubblica, Piramide, Re di Roma e Repubblica, mentre tentavano di portar via telefoni, portafogli e zaini. Oggetti recuperati e restituiti alle vittime. Inoltre, i Carabinieri della Compagnia di Roma Centro hanno intensificato la vigilanza in punti strategici come

Furti e borseggi sui mezzi pubblici 16 persone arrestate dai Carabinieri

via del centro storico e limitrofe. Qui, negli ultimi giorni, cinque persone sono state arrestate in flagranza mentre si impossessavano di zaini e borse lasciati incustoditi dai turisti, distratti ad osservare i monumenti della Capitale e i luoghi di culto per il Giubileo. In piazza San Lorenzo in Lucina, i Carabinieri della Stazione Roma San Lorenzo in Lucina, dopo un lungo pedinamento tra i negozi delle vie del centro storico, sono riusciti a sorprendere e arrestare un georgiano di 48 anni, subito dopo aver asportato due paia di occhiali



da sole di un noto brand. Sempre gli stessi militari, in via della Dataria hanno arrestato due cittadine romene, sorprese dopo aver strappato con destrezza il portafoglio di una turista italiana. Refurtiva recuperata e restituita alla vittima. In via del Traforo, i Carabinieri del Comando Roma Piazza Venezia hanno arrestato una cittadina di origini bosniache, bloccata dopo aver portato via il portafoglio, poi recuperato, a una turista francese, che non si era accorta di nulla. Invece, un cittadino palestinese di 50 anni, senza fissa dimora, è stato arrestato in flagranza di reato dai Carabinieri della Stazione di Roma Piazza Farnese, subito dopo aver sfilato il telefono dalle tasche del giubbino di un turista italiano. In

un supermercato di via Carrara, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma San Pietro hanno arrestato un georgiano di 28 anni, sorpreso a nascondere all'interno di un borsone prodotti alimentari dal valore complessivo di circa 100 euro, senza pagarli. Tutto recuperato e restituito al responsabile dell'attività commerciale. Infine, in via Fauglia, i Carabinieri della Stazione di Roma Villa Bonelli hanno arrestato un cittadino italiano, mentre tentava di portare via un'autovettura in sosta. Bloccato dai militari, è stato trovato con un cacciavite poi sequestrato, utilizzato, poco prima per forzare la serratura dell'auto. Tutte le vittime di furto hanno presentato regolare denuncia querela e gli arresti sono stati convalidati.

Regole chiare, controlli più efficaci e una nuova visione dello spazio urbano A Roma ok al regolamento OSP per le attività di somministrazione

L'Assemblea Capitolina ha approvato il Regolamento per l'Occupazione di Suolo Pubblico (OSP) per le attività di somministrazione di cibo e bevande introducendo regole uniformi che garantiscono maggiore equità, trasparenza e un utilizzo più ordinato e sostenibile dello spazio pubblico.

Questo regolamento segna un cambio di passo decisivo, ripensando l'uso dello spazio pubblico in risposta alle nuove abitudini di consumo emerse dopo la pandemia e mettendo fine al caos normativo generato dalle continue proroghe. Un lavoro articolato, costruito attraverso un confronto approfondito e un coordinamento tra assessorati, dipartimenti e Municipi, che dota finalmente la città di un impianto normativo efficace e all'altezza di una grande capitale europea. Un percorso partecipato, che ha visto il coinvolgimento delle associazioni di categoria e dei comitati dei residenti, raggiungendo un equilibrio tra il sostegno agli investimenti e la tutela della vivibilità urbana.

È stato definito un parametro oggettivo per determinare l'ampiezza delle concessioni, superando il criterio del solo fronte vetrina, che non teneva conto della reale capacità di servizio e penalizzava alcuni operatori. Nelle aree più congestionate, dove era necessario un riequilibrio per tutelare il decoro urbano e la vivibilità degli spazi, abbiamo introdotto criteri più stringenti. Al contrario, nelle zone in cui le attività di somministrazione possono fungere da motore per lo sviluppo economico locale e contribuire alla qualità della vita dei residenti, sono stati previsti margini di ampliamento mirati. L'obiettivo è



chiaro: garantire una distribuzione equa delle concessioni e un utilizzo dello spazio pubblico che sia funzionale alla città e ai suoi abitanti.

Il Sindaco Roberto Gualtieri ha commentato: "Roma dispone finalmente di una disciplina chiara e omogenea rispetto all'occupazione di suolo pubblico da parte dei locali che fanno somministrazione di cibo e bevande. Dovevamo coniugare le esigenze dei cittadini a quelle di tante attività commerciali e lo abbiamo fatto attraverso un percorso trasparente e partecipato che favorisce lo sviluppo economico e la qualità degli spazi e degli arredi su tutto il territorio a partire dalle periferie, al tempo stesso diminuendo l'utilizzo del suolo nell'area Unesco dopo gli eccessi degli ultimi anni. Vogliamo tornare a gestire i nostri spazi pubblici e auspichiamo che anche il Governo faccia la sua parte, eliminando la distorsione provocata dalle continue proroghe del regime emergenziale Covid.

Ringrazio l'Assessora Lucarelli per il grande impegno in favore della realizzazione di questo obiettivo condiviso, il Presidente della Commissione commercio Alemanni, le forze

di maggioranza e tutta l'Aula Giulio Cesare per il confronto fruttuoso che ha portato all'approvazione del Regolamento". "La concessione dell'occupazione di suolo pubblico è una leva strategica per lo sviluppo economico e la qualità dello spazio urbano, ma deve essere regolata secondo criteri di equità e sostenibilità. È uno strumento al servizio dell'interesse collettivo e non un diritto acquisito. Per troppo tempo, l'assenza di regole chiare ha alimentato rendite di posizione e generato distorsioni nel mercato. Con questo regolamento introduciamo parametri oggettivi, procedure standardizzate e un sistema di concessione basato su trasparenza e accessibilità. Un impianto normativo che supera l'arbitrarietà e garantisce una gestione dello spazio pubblico più efficiente, armonica e funzionale agli interessi della collettività - dichiara l'Assessora alle Attività Produttive e Pari Opportunità di Roma Capitale, Monica Lucarelli -. I Municipi sono chiamati a un grande lavoro per dare piena attuazione a questa riforma, garantendo tempi certi nelle istruttorie e una gestione efficiente delle autorizzazioni. Per

farlo, sarà fondamentale un rafforzamento del personale dedicato, affinché il nuovo sistema possa funzionare senza rallentamenti. Allo stesso tempo, sarà necessario un sistema di vigilanza adeguato, in grado di assicurare controlli efficaci e di tutelare chi opera nel rispetto delle regole. La sfida è ambiziosa, ma Roma ha oggi un quadro normativo chiaro e strumenti concreti per assicurare uno sviluppo equilibrato e sostenibile dello spazio pubblico. È stato un percorso lungo e a tratti acceso, perché ridefiniamo il modo in cui lo spazio pubblico viene vissuto, tutelato e valorizzato. Abbiamo ascoltato le esigenze di tutti, garantendo un impianto normativo che coniuga investimenti, qualità e tutela del bene comune. Voglio ringraziare il Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive, la Sovrintendenza Capitolina e la Polizia Locale per il prezioso lavoro svolto. Con questa riforma superiamo il caos e l'improvvisazione e ci dotiamo di strumenti concreti per garantire regole certe e controlli efficaci, nel rispetto di chi investe con serietà e di chi vive la città ogni giorno".

Il Presidente della Commissione Commercio Andrea Alemanni ha commentato: "Date certe per gli adeguamenti alla vergognosa disciplina Covid e uniformità sulle regole di decoro. L'occupazione di suolo pubblico in area Unesco diminuirà nettamente rispetto alla deregulation attuale e contestualmente saremo in grado di valorizzare la città soprattutto nelle aree periferiche. Questi i punti fondamentali sui quali siamo intervenuti. È stato un lavoro lungo, ma alla fine abbiamo un risultato importante per la città".

Vicariato: il Papa dona 1mln di euro per l'emergenza abitativa di Roma



Per l'emergenza abitativa a Roma, le donazioni anche di Papa Francesco per il Fondo don Sardelli. Il Pontefice, nelle scorse settimane, prima del suo ricovero ospedaliero, ha donato un milione di euro per la ristrutturazione dell'ex Casa del Clero di via Vergerio, i cui spazi verranno trasformati in 20 appartamenti destinati a chi ha bisogno. La notizia era stata già annunciata il 30 gennaio in un incontro dedicato alla memoria di don Sardelli nella parrocchia di San Policarpo, ma non era stato detto a quanto ammontasse la donazione del Santo Padre. Nei giorni scorsi, poi, la cifra è stata resa nota in una lettera inviata dal cardinale vicario Baldassare Reina ai presbiteri della diocesi di Roma. "Dal 23 al 27 giugno 2025 celebreremo il Giubileo dei seminaristi, dei vescovi e dei presbiteri - scrive il cardinale vicario -; per giungere preparati spiritualmente è opportuno pensare a un segno concreto di carità e speranza da offrire come Chiesa di Roma". Lo scorso 25 ottobre, quando Papa Francesco venne a San Giovanni in Laterano per l'assemblea diocesana, "tra i temi trattati - ricorda il cardinale Reina - è emersa la questione dell'emergenza abitativa, un problema che come Chiesa abbiamo portato all'attenzione delle autorità competenti. Se abbiamo alzato la voce ritengo sia importante realizzare un gesto profetico, capace di dare maggiore credibilità a quanto abbiamo detto". "Per questo motivo, dopo ampio e approfondito dialogo con il Consiglio presbiterale - scrive ancora il porporato -, si è pensato a questo 'segno di speranza': alimentare il Fondo don Roberto Sardelli (presbitero della nostra diocesi che nel suo ministero ha vissuto con passione la vicinanza a coloro che erano senza casa) attraverso le offerte destinate a questo scopo, per sostenere le famiglie che non hanno le garanzie necessarie per accedere a un contratto di locazione o a quanti non riescono a pagare i canoni (sempre più alti)". Pertanto, si legge ancora nel testo, "vi invito a contribuire con una mensilità del sostentamento economico che riceviamo, oppure con una parte di esso". "Mi auguro - è l'auspicio del porporato - che questa nostra scelta tocchi il cuore di tanti altri, affinché la Chiesa di Roma riesca a sensibilizzare sempre più uomini e donne a sostenere il Fondo Sardelli e affrontare concretamente l'emergenza abitativa nella nostra città".

Tablet per gestire in digitale i lavori dell'Aula

Assemblea Capitolina, la presidente Svetlana Celli: "Scelta di efficienza e sostenibilità. Non capiamo chi ancora chiede copia cartacea degli atti"

"L'Assemblea capitolina ha adottato una gestione digitale delle sedute per rendere il lavoro più efficiente, sostenibile e al passo con i tempi. L'utilizzo dei tablet per la consultazione degli atti è stata una scelta condivisa dalla Conferenza dei Capigruppo e formalizzata con una disposizione presidenziale. Questa innovazione permette di eliminare l'uso di migliaia di fogli di carta, riducendo l'im-

patto ambientale, abbattendo i costi e semplificando il lavoro degli uffici." Lo dichiara la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, replicando alle critiche del consigliere Marco Di Stefano. "La digitalizzazione è ormai realtà in Aula Giulio Cesare, un percorso già avviato da tempo dalla pubblica amministrazione. E rappresenta un passo avanti per una gestione più smart. Se il consi-

gliere Marco Di Stefano preferisce ancora il cartaceo, è naturalmente libero di stampare gli atti attraverso la sua segreteria o altri uffici, ma non attraverso quelli dell'Assemblea capitolina che invece ha fatto una scelta chiara nell'interesse della città. Un'istituzione come la nostra deve dare l'esempio: meno sprechi, più sostenibilità e maggiore rapidità nelle procedure", conclude la presidente Celli.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Un piccolo fiore per un grande gesto di solidarietà. Sabato 15 e domenica 16 marzo 2025 torna, per il terzo anno consecutivo, l'evento La Violetta di Don Bosco, promosso dalla rete Salesiani per il sociale. In 38 piazze, oratori e parrocchie di 11 Regioni volontarie e volontari offriranno la tradizionale piantina di violetta per sostenere i progetti educativi rivolti a bambini, ragazzi e giovani in difficoltà. Con l'acquisto di una Violetta di Don Bosco, sarà possibile contribuire alle attività delle oltre 80 strutture salesiane presenti in tutta Italia, che ogni giorno accolgono più di 1.300 minori. Un aiuto concreto per chi vive in condizioni di disagio, per chi rischia di abbandonare la scuola, per chi ha bisogno di un punto di riferimento sicuro nel proprio percorso di crescita. «La nostra rete è in prima linea per offrire opportunità educative e di crescita ai giovani più fragili. Con questa iniziativa, vogliamo coinvolgere le comunità locali in un gesto semplice

La Violetta di Don Bosco, fiore di speranza per i giovani

Sabato 15 e domenica 16 marzo, le volontarie e i volontari della rete di Salesiani per il sociale saranno presenti in 38 piazze, oratori e parrocchie in tutta Italia per sostenere i giovani più fragili



ma dal grande valore: sostenere chi ha più bisogno - dichiara don Francesco Preite,

Presidente di Salesiani per il sociale - Ogni violetta donata è un segno tangibile di speranza



e di vicinanza alle nuove generazioni, perché nessun ragazzo si senta solo o abbandonato». Il

messaggio di Don Bosco continua a vivere attraverso l'impegno quotidiano degli educatori

salesiani, dei volontari e di tutti coloro che si prendono cura dei giovani più vulnerabili: «Fare del bene è come il fiore della violetta: un fiore che non si vede, ma di cui tutti sentono il profumo». Ed è proprio con questo spirito che chiunque può fare la propria parte: con un piccolo gesto, come l'acquisto di una violetta, è possibile contribuire a un futuro migliore per tanti ragazzi. Tutte le piazze della Violetta, in cui sarà possibile sostenere l'iniziativa, sono disponibili sul sito www.salesianiperilsociale.it. Ecco dove è possibile aderire all'iniziativa nel Lazio: Roma - Basilica di Maria Ausiliatrice Tuscolana - Piazza di Santa Maria Ausiliatrice, 54; Roma - Basilica di Don Bosco Cinecittà - Viale dei Salesiani, 9; Roma - Parrocchia Santa Maria Liberatrice Testaccio - Via Nicola Zabaglia, 2; Civitavecchia (RM) - Oratorio Salesiano Civitavecchia - Via Buonarroti, 13; Genzano di Roma (RM) - Piazza Tommaso Frasconi.

Garante degli Anziani la Proposta di legge arriva in Consiglio regionale

«Ritengo che mai come in questa fase sia necessario istituire una figura a livello regionale dedicata alla tutela degli anziani, persone spesso fragili e non autonome. Ho lavorato a questa proposta di legge con l'obiettivo di dare alla Regione Lazio un Garante, come è stato fatto per Roma Capitale, che abbia il compito di monitorare e promuovere i diritti degli anziani, e di accertarsi che questi ricevano l'attenzione e il sostegno necessari per favorire il pieno rispetto della loro dignità, come disposto nel nostro Statuto Regionale». Lo ha detto il consigliere regionale di Forza Italia Marco Colarossi presentando, insieme al capogruppo Giorgio Simeoni, la proposta di legge di Forza Italia per istituire un Garante regionale per le persone anziane. L'iniziativa, che si è svolta ieri nella Sala Mechelli del Consiglio regionale del Lazio, ha visto la partecipazione di Istituzioni e Ordini territoriali di Sanità e Sociale con l'obiettivo di affrontare il tema della terza età secondo un approccio interdisciplinare che includa la promozione dell'attività fisica, l'educazione alimentare, il supporto psicologico e sociale e la valutazione geriatrica multidimensionale. «La tematica legata alla popolazione anziana della nostra regione mi sta particolarmente a cuore», ha detto l'assessore all'inclusione sociale e servizi alla persona della Regione Lazio Massimiliano Maselli, «tanto che a dicembre, insieme al presidente Francesco Rocca, abbiamo messo in campo una sperimentazione, prevista dalla legge nazionale n. 33 del 2023, per l'assistenza territoriale e domiciliare dedicata agli anziani, dando il via al 'Progetto Anchise'. I dati ISTAT, del resto, confermano come il Lazio registri una delle più alte percentuali di persone over 65 ed è per questo che diventa essenziale istituire una figura dedicata alla tutela dei diritti degli anziani». Nel corso dell'incontro il Garante dei diritti delle persone anziane di Roma Capitale, Laila Perciballi, ha presentato la sua prima relazione da quanto è in carica. Il consigliere Colarossi ha poi premiato con una



targa, a nome della Regione Lazio, la signora Sesta Proietti in Antonielli che il 4 marzo scorso ha spento cento candeline. «La proposta di legge del collega consigliere Marco Colarossi di Forza Italia va decisamente nella direzione di un percorso comune e condiviso che mette tra le priorità della nostra azione regionale la centralità della persona e, in modo particolare, delle fasce deboli e fragili», ha detto la presidente della Commissione Sanità e Politiche Sociali del Lazio, Alessia Savo. «I nostri anziani sono un patrimonio da tutelare ma anche e soprattutto una ricchezza da valorizzare, attraverso azioni come questa che segue altre iniziative straordinarie perché 'primogenite' del Governo Rocca: dalla prima legge sul caregiver familiare all'avvio nel Lazio, prima regione d'Italia, della sperimentazione sull'assistenza domiciliare e sociosanitaria dedicata proprio agli anziani. E non ci fermiamo qui».

Bioparco di Roma Benvenuto Frosy, cammello della Battriana



Fiocco azzurro al Bioparco di Roma. È nato un maschio di cammello della Battriana (*Camelus bactrianus*); i genitori sono Rebecca, che ha sette anni, e Finn, di cinque anni. Il piccolo è venuto alla luce lo scorso 28 febbraio; i guardiani del reparto erbivori hanno deciso di chiamarlo Frosy. Il cammellino è in ottima salute, è vispo, ama prendere il sole, e sta sempre con la mamma che lo allatta regolarmente, sotto lo sguardo attento della nonna Enza, madre di Rebecca e della zia Pasqualina, sorella di Rebecca. «Questa famiglia allargata - spiega la Presidente della Fondazione Bioparco di Roma Paola Palanza, etologa - rappresenta l'ambiente sociale naturale per questi animali, che in natura vivono in gruppi matrilineari e hanno moltissime interazioni di gioco fra loro. Venite a osservarli; i cammelli sono specie molto interessanti da conoscere poiché sono un esempio di adattamenti ad ambienti estremi». Il cammello della Battriana vive in Asia Centrale,



nelle zone desertiche e steppose, dove le temperature oscillano dai - 29°C in inverno ai + 38°C in estate. Di conseguenza, l'animale ha sviluppato molti adattamenti come le folte sopracciglia e le narici, chiudibili ermeticamente, che lo proteggono dalle

tempeste di sabbia e la folta pelliccia durante l'inverno, che viene persa in estate. Inoltre, resiste anche molti giorni senza bere e ha sviluppato la capacità, unica tra i mammiferi, di bere acqua salmastra. Le principali minacce per questo animale sono la degradazione e la perdita dell'habitat, oltre alla caccia per la carne e la pelle. Una falsa credenza vuole che nelle gobbe ci sia acqua, in realtà sono riserve di grasso che permettono ai cammelli di resistere anche per lunghi periodi senza cibo. Quando il cibo scarseggia, il grasso contenuto nelle gobbe viene metabolizzato e trasformato in riserva di energia e acqua.

(Credit foto: Massimiliano Di Giovanni - Archivio Bioparco)

Sparatoria a Tor Bella Monaca

Il tentativo di omicidio cela il disegno del sequestro di persona con l'aggravante del metodo mafioso. Sfuma l'ipotesi della rapina. 29enne tunisino fermato dalla Polizia di Stato all'esito delle indagini coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia della Procura di Roma

Tutto è partito lo scorso 30 gennaio, quando un uomo si presenta al pronto soccorso di Tor Vergata con una ferita da arma da fuoco nella parte posteriore del torace. Sentito dai poliziotti nell'immediatezza, la vittima dichiara di aver subito un tentativo di rapina, fornendo una versione dei fatti che dal primo momento appare solo parzialmente veritiera. Le indagini avviate dalla Polizia di Stato a seguito dell'episodio sono culminate in un decreto di fermo di indiziato di delitto emesso dalla Direzione Distrettuale Antimafia della Procura di Roma ed eseguito dalla Squadra Mobile della Questura. Al 29enne di origini tunisine individuato ed intercettato dalla Polizia di Stato sono contestati i reati di omicidio e sequestro di persona, entrambi attestatisi alla fase del "tentativo", ma aggravati dal metodo mafioso. L'attività investigativa nata dall'episodio, supportata da una serie di



attività tecniche, ha infatti indotto la discovery di un network criminoso, in cui si intrecciano le storie di una basilare attività di spaccio di sostanze stupefacenti, alimentate dal disegno ben studiato di commissionare il sequestro della vittima all'odierno indagato insieme ad un complice. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, infatti, il giorno del ferimento, il 29enne, a bordo di un'utilitaria, avrebbe iniziato a seguire la Fiat Panda guidata dalla vittima evidentemente aspettando

il momento propizio per mettere a segno l'originario disegno criminoso. L'uomo preso di mira, tuttavia, probabilmente intuendo quello che stava per accadere, avrebbe costretto con una manovra i suoi inseguitori a superarlo. A quel punto, dopo essere stato attinto al torace da un colpo di pistola, era riuscito a scendere dall'auto schivando altri due colpi e a trovare rifugio in un bar, dove nessuno dei presenti, che avevano assistito alla sparatoria, si era voltato dalla sua parte o aveva allertato le

forze dell'ordine. La dinamica dell'accaduto che ha restituito il quadro di imputazione contestato all'odierno indagato è stata ricostruita dagli agenti della Squadra Mobile grazie al confronto incrociato delle immagini estrapolate dai sistemi di videosorveglianza della zona. Uno degli autori dell'agguato è stato identificato nell'odierno indagato, che si trova attualmente in carcere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, gravemente indiziato dei reati di omicidio e sequestro di persona, entrambi tentati e tuttavia aggravati dal metodo mafioso. Sono ancora in corso attività di indagine tese ad individuare il complice e gli eventuali mandanti del disegno criminoso. Ad ogni modo l'indagato è da ritenere presunto innocente, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

*Atac, Zannola al consigliere Erbaggi
"Fatti non foste a viver come bruti..."*

"Il Consigliere Erbaggi farebbe bene ad informarsi prima di parlare e di avventurarsi in dichiarazioni pubbliche che nulla hanno a che fare con la realtà dei fatti. Direbbe Dante:



'Fatti non foste a viver come bruti...': lo dichiara il Presidente della Commissione mobilità, Giovanni Zannola. "Il furto alla rimessa di Portonaccio che ha comportato il danneggiamento degli impianti in fase di collegamento per i bus elettrici (foto allegata) - aggiunge Zannola - è un fatto realmente accaduto nella notte tra il 9 e il 10 febbraio. I cavi sono stati tagliati dalla cabina fino alle colonnine, già posate ed in fase di attivazione e questo, evidentemente, ha comportato un sensibile ritardo all'avvio del servizio degli stessi autobus elettrici. A proposito di fake news, mi preme sottolineare al consigliere Erbaggi che soltanto nella rimessa di Portonaccio saranno attive ben 80 postazioni per la ricarica elettrica delle vetture, 20 volte di più rispetto alle quattro dichiarate dall'esponente dell'opposizione. Rassicuriamo infine il consigliere Erbaggi e i cittadini e le cittadine romane: i bus elettrici - conclude Zannola - si potranno vedere circolare sulle strade capitoline già dalla giornata di domani".

Tentato omicidio aggravato e rapina

Indagini coordinate dalla Procura, i Carabinieri arrestano un uomo di 55 anni di Vetralla

I Carabinieri della Compagnia di Roma Centro, coadiuvati dai colleghi della Compagnia di Viterbo, hanno eseguito un'ordinanza di applicazione della custodia cautelare in carcere - emessa dal Gip del Tribunale di Roma su richiesta della locale Procura della Repubblica - nei confronti di un uomo di 55 anni di Vetralla (VT), ritenuto gravemente indiziato di tentato omicidio aggravato e rapina. Il provvedimento che dispone la misura cautelare è stato emesso all'esito delle attività investigative - condotte dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro unitamente ai colleghi della Stazione Roma San Lorenzo in Lucina - conseguenti alla

brutale aggressione subita dalla vittima, la mattina del 4 ottobre 2024 allorché, mentre si trovava nell'androne del proprio condominio, nei pressi di Piazza di Spagna, veniva attinto da feroci e ripetuti colpi di bastone da parte di uno sconosciuto, parzialmente travisato con una mascherina chirurgica, che si impossessava del borsoncino - contenente effetti personali - che la vittima aveva al seguito, lasciandola quasi esanime a terra. Le investigazioni, immediatamente avviate sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Roma, hanno consentito di raccogliere un rilevante ed univoco quadro indiziario nei confronti dell'indagato e ricostruire, anche tramite l'analisi di

numerosissimi sistemi di videosorveglianza e l'escussione di persone, i percorsi del giorno del delitto e vari sopralluoghi effettuati in precedenza. Da quanto emerso dalle indagini, l'indagato, già noto alle forze dell'ordine, dopo essere riuscito ad accedere nel condominio della vittima, l'aveva attesa fingendo di essere un elettricista incaricato di fare degli interventi sul quadro elettrico e, una volta incrociato la vittima, non appena si era girato di spalle per dirigersi verso il portone, gli aveva sferrato un colpo in testa e poi, una volta a terra almeno altri venti colpi su tutto il corpo. L'autore era poi riuscito a dileguarsi a piedi nelle vie limitrofe con al seguito la borsa contenente effetti



privati che portava in spalla la vittima, subito trasportata in gravi condizioni al pronto soccorso. I motivi dell'aggressione sono ancora in corso di accertamento. L'arrestato è stato tradotto presso il carcere di Viterbo.

"Julia, l'assistente virtuale annunciata in pompa magna per il Giubileo, arriva con tre mesi di ritardo, lasciando migliaia di pellegrini senza il servizio promesso. I costi stellari e le procedure opache non possono passare inosservati e servono chiarimenti immediati. Julia, secondo i progetti Pnrr Caput Mundi, complessivamente costa 8 milioni di euro per la digitalizzazione Turist Virtual Assistant, sistema di interoperabilità di banche dati per servizi di mobilità, accoglienza e servizi al turismo, e altri 1,7 milioni per la creazione di un'App per guidare il turista e offrire servizi di prenotazione, biglietti e social. Bastava un semplice abbonamento Professional con Copilot o con ChatGPT, Gemini di Google, Claude di Anthropic, ovvero una meno costosa integrazione con queste tecnologie? Per il momento non possiamo saperlo, non risultano infatti comparazioni, confronti o indagini di mercato. E non è noto quale sia stato il processo che ha portato alla collaborazione con Microsoft/OpenAI, NTT Data e Intellera. Sono state valutate offerte da

Santori (Lega): "Julia, IA e 10 milioni Costi stellari e procedure opache"

Interrogazione della Lega: costi e reali benefici alla città

dall'iniziativa dedicata all'Anno Santo lanciata con tre mesi di ritardo

altri fornitori per garantire la massima trasparenza e competitività? Non si ritrovano gare ufficiali per l'assegnazione di questo mega appalto, ma solo trasferimenti alla neonata Fondazione Roma & Partners. Tante ombre su cui per il momento abbiamo presentato un'interrogazione urgente con la quale chiediamo chiarezza invitando il sindaco Gualtieri a non rendersi attore dell'ennesimo bluff sulle spalle dei romani". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori, in merito al servizio di assistenza virtuale

denominato Julia, che sarà presentato oggi alla centrale Montemartini.

Clandestini, Lega:

"Cassazione condanna lo stato

Sentenza incredibile, ideologia umilia la legge" "Incredibile la decisione della Corte di Cassazione che ha dato ragione a un gruppo di migranti clandestini salvati dalla nave Diciotti nel corso della ben nota vicenda, e che si erano rivolti al tribunale per ottenere un risarcimento dopo essere stati tratti in bordo. Con certe

decisioni si stabiliscono precedenti molto pericolosi, affermando di fatto che difendere i confini dello Stato è vietato e che chi è clandestino può addirittura contare su una giustizia italiana che disprezza l'Italia e chi cerca di difenderla dall'immigrazione illegale, i cui danni enormi i cittadini subiscono ormai da decenni grazie all'atteggiamento della sinistra che di fatto promuove, sostiene e incoraggia questa situazione". Lo dichiarano in una nota congiunta i consiglieri della Lega capitolina Fabrizio Santori e Maurizio Politi, in merito alla sentenza della Corte di cassazione sul ricorso per risarcimento presentato da alcuni migranti che erano a bordo della nave Diciotti. "La sinistra prosegue nella sua bieca azione di favorire illegalità e prepotenza contro gli onesti cittadini anche a Roma, dove l'amministrazione Pd non soltanto ha aperto un centro di orientamento migranti davanti alla stazione Tiburtina, ma ne ha affidato la gestione a associazioni di estremisti e storici occupanti abusivi di immobili nella città", concludono Santori e Politi.

Ghost house nel cuore di Trastevere

Scattano i sigilli per una casa vacanze. Check out immediato per gli “ospiti fantasma” colpiti da ordine di rintraccio

Aveva aperto una vera e propria casa vacanze fantasma nel cuore di Trastevere. L'appartamento, non idoneo all'uso abitativo e di conseguenza privo di qualsiasi autorizzazione a svolgere al suo interno l'attività alberghiera, era conosciuto ai suoi ospiti ma era visitato “nell'ombra”. La ghost house, da oggi, resterà chiusa definitivamente su ordine del Questore di Roma, ai sensi dell'art. 100 T.U.L.P.S. Un provvedimento motivato sulla base delle innumerevoli irregolarità sotto il profilo amministrativo e catastale riscontrate dagli agenti del Commissariato Trastevere quando hanno fatto accesso all'interno della struttura ricettiva di via di Santa Cecilia, dove avevano orientato i loro controlli. Una casa “fantasma” non solo perché priva di ogni tipo di licenza, ma anche perché, in spregio alla normativa prescritta, i check-in e check-out non erano in alcun modo tracciabili dalla Polizia di Stato. Circostanza quest'ultima comprovata dalla presenza di alcuni ospiti di cui la titolare, alla richiesta degli agenti, non ha saputo fornire alcuna indicazione sulle generalità né, tantomeno, esibire ricevute di pagamento per il soggiorno offerto loro. Dall'avvio dell'attività abusiva, infatti, la donna non aveva mai in alcun modo comunicato all'Autorità di P.S., tramite l'apposito portale “Alloggiati web”, gli ospiti in entrata ed in uscita dalla struttura. Un grave vulnus sulla sicurezza nella misura in cui viola una prescrizione imposta a livello normativo e che risulta di fondamentale importanza nell'alveo della strategia messa in campo della Questura di Roma in chiave di prevenzione per l'anno giubilare, con controlli a tappeto che insistono sulle strutture ricettive proprio per tracciare eventuali “presenze sospette” in ingresso o in transito nella Capitale. Proprio all'interno della casa fantasma, tra i turisti ospitati “nell'ombra”, al momento del controllo degli agenti del Commissariato Trastevere, è “uscita allo scoperto” una coppia peruviana già nota alle banche dati in uso alle forze dell'ordine. Entrambi, infatti, sono risultati gravati da provvedimenti di rintraccio per reati contro la persona e contro il patrimonio. Per l'uomo è subito scattata l'immediata espulsione dal territorio nazionale; nei confronti della donna, invece, è stata eseguita la misura cautelare del divieto di dimora.



Per la prima volta un'intelligenza artificiale al servizio della città

Al via la prima release di Julia, l'assistente virtuale di Roma

Roma pioniera di innovazione digitale con JULIA, il primo assistente virtuale progettato per migliorare l'esperienza di cittadini, turisti e pellegrini. Un'intelligenza artificiale generativa pensata per semplificare la vita quotidiana e garantire un accesso immediato a dati affidabili su Giubileo, mobilità, eventi, cultura e servizi essenziali. Un'innovazione che trasforma l'interazione e l'esplorazione della città, rendendola più intuitiva, accessibile e coinvolgente per tutti.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE SU MISURA PER ROMA - JULIA si distingue da altre chatbot grazie alla sua knowledge base certificata, alimentata da dati ufficiali di Roma Capitale e da altre fonti validate. Questo le consente di fornire risposte aggiornate, in molti casi in tempo reale, precise e contestualizzate: dalla ricerca di un hotel alla consultazione degli orari del trasporto pubblico, dagli eventi culturali alle allerte di Protezione Civile, dalle informazioni sul calendario del Giubileo alla ricerca di info-point turistici. Progettata con l'apporto di Microsoft, che ingegnerizza il modello GPT-4o, e sviluppata nella sua prima release da NTT Data, JULIA è in continua evoluzione: il piano di rilascio prevede aggiornamenti progressivi, arricchendo le sue funzionalità per offrire un servizio sempre più performante, personalizzato e completo.

JULIA 1.0: COSA PUÒ FARE? - • Interagire in modo naturale e personalizzato con utenti di molteplici nazionalità (conosce oltre 80 lingue). • Fornire informazioni su eventi, musei, spettacoli e luoghi di interesse. • Dare supporto su mobilità e trasporti con tempi di attesa e dati aggiornati su metro, autobus, treni e voli. • Informare sulle tariffe fisse e suggerire le modalità di prenotazione dei taxi. • Sulla base di una ricerca localizzata, dare informazioni su

allerte ed emergenze in tempo reale per garantire la sicurezza dei cittadini suggerendo i corretti comportamenti da adottare. • Suggerire ristoranti, hotel e servizi utili sulla base delle esigenze dell'utente. • Garantire massima sicurezza e protezione dei dati personali,

ranno nei prossimi mesi con ulteriori dati, informazioni e sviluppi tecnologici. Come ogni chatbot basata sull'A.I., JULIA può commettere errori, ma fa parte integrante del processo di continuo apprendimento: imparerà grazie anche alle segnalazioni degli utenti e

crescerà nel tempo affinando sia la capacità di comprensione dei quesiti, sia l'abilità nello scegliere le risposte. Inoltre, accrescerà costantemente la base di dati verificati. JULIA non si limiterà a fornire informazioni e consigli: la sua intelligenza è progettata per adattarsi alle esigenze degli utenti, guidandoli attraverso l'esperienza urbana con suggerimenti contestualizzati e risposte basate sulle condizioni attuali della città.

AI PROGETTATA PER IL FUTURO DI ROMA - JULIA rappresenta un passo fondamentale verso una città più smart e interconnessa. Il suo sviluppo è parte di una strategia più ampia di digitalizzazione che mira a

migliorare l'accessibilità, la fruizione e l'efficienza dei servizi urbani. Roma, con il suo straordinario patrimonio storico e artistico, diventa così un modello di innovazione che unisce tecnologia e cultura, offrendo a visitatori e residenti uno strumen-

“Degrado Parco Pontecorvo non più tollerabile”

“Il sindaco Gualtieri e la sua Giunta non possono continuare a ignorare le disastrose condizioni in cui versa il Parco Pontecorvo e le annessi strutture sportive. Parliamo di un'area verde di grande importanza adiacente al quartiere Fonte Laurentina, Municipio IX, quotidianamente frequentata da famiglie e bambini costretti a giocare in un contesto di forte degrado caratterizzato dalla presenza di rifiuti, incuria più totale e strutture fatiscenti. A tal proposito, abbiamo depositato un'interrogazione urgente volta a sollecitare un intervento immediato e non più procrastinabile del Campidoglio su questo intollerabile stato di abbandono, da effettuarsi con sopralluoghi e l'eventuale bonifica, da parte di AMA, dell'area del parco interessata dalla presenza di rifiuti tossici. Il nostro auspicio è che la riqualificazione del Parco Pontecorvo avvenga nel più breve tempo possibile, anche al fine di scongiurare tragedie figlie del degrado come quella avvenuta quattro anni fa nel Parco della Madonnetta, dove un giovane ragazzo perse la vita in quello che, ad oggi, continua a essere un pericoloso luogo di spaccio e di degrado totalmente abbandonato dalle istituzioni”. Lo dichiarano, in una nota, la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini, il delegato alla Sicurezza di FI Roma Francesco Bucci e il dirigente della segreteria di FI Roma Valerio Branca.



nel rispetto del GDPR. Le risposte sono arricchite da indirizzi, link e contatti per fornire un'informazione più completa e dettagliata possibile.

UN NUOVO MODELLO DI INTERAZIONE CON LA CITTÀ - Disponibile su WhatsApp, Telegram, Messenger e web chat, JULIA è un assistente virtuale sempre attiva, pronta a rispondere alle domande degli utenti in tempo reale. Continuerà a migliorarsi offrendo un servizio più efficiente e personalizzato. Questa è la prima release, altre segui-

to all'avanguardia per vivere al meglio la città. Con il suo arrivo, Roma si proietta nel futuro, accogliendo l'intelligenza artificiale come un prezioso alleato per il miglioramento della qualità della vita e della gestione della città. Gli esercenti che vorranno farsi trovare su Julia possono registrare la loro attività commerciale, basta accedere con lo Spid al portale 060608.comune.roma.it - Per ulteriori informazioni: julia.comune.roma.it

Con bimba di un anno in braccio malmenata in strada dal marito

I Carabinieri della Stazione di Roma San Lorenzo hanno arrestato un 30enne originario del Perù, gravemente indiziato di maltrattamenti contro familiari conviventi. La pattuglia dei militari, transitando in Largo Passamonti, ha notato un'auto ferma con a bordo, lato passeggero, una donna che teneva in braccio una neonata. La donna presentava evidenti segni di violenza al volto, circostanza che ha immediatamente insospettito i Carabinieri. Avvicinata e ascoltata dai militari, la vitti-



ma ha raccontato che poco prima il marito l'aveva picchiata e colpita al volto. La donna è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni Addolorata,

dove è stata medicata e dimessa con una prognosi di 7 giorni. Raccolti gravi indizi di colpevolezza a carico dell'uomo, i Carabinieri, su disposizione della Procura della Repubblica, lo hanno arrestato e condotto presso il carcere di Regina Coeli, dove il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto. Si precisa che considerato lo stato del procedimento, indagini preliminari, l'indagato deve intendersi innocente fino ad eventuale accertamento di colpevolezza con sentenza definitiva.

Svetlana Celli: “Con Julia Roma diventa modello di innovazione al servizio di cittadini e turisti”

“Con Julia, Roma diventa un modello di innovazione al servizio dei cittadini e dei turisti. Questa assistente virtuale rappresenta un passo fondamentale nel percorso di trasformazione digitale della Capitale, migliorando l'accesso alle informazioni e semplificando la vita di chi visita e vive la nostra città”. Così la presidente dell'Assemblea capitolina, Svetlana Celli, commenta la presentazione di Julia, l'assistente virtuale basata sull'intelligenza artificiale, presentata ufficialmente oggi dal sindaco di Roma



Roberto Gualtieri presso la Centrale Montemartini. “Julia non è solo uno strumento tecnologico avanzato, ma un vero e proprio punto di riferimento per chiunque abbia bisogno di

informazioni affidabili su trasporti, mobilità, musei, eventi e servizi essenziali. La sua capacità di rispondere in 80 lingue e la sua accessibilità tramite WhatsApp, Telegram, Messenger e web la rendono un'iniziativa di grande valore. Questo progetto, che da oggi è diventato realtà, testimonia la volontà di Roma di investire in strumenti digitali all'avanguardia, rendendo la città più accogliente, efficiente e moderna”, conclude la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

Solidarietà: la storia di Mauro ha finalmente un lieto fine

Mauro, il 53 enne di Ladispoli affetto da problemi psichiatrici ha trovato ospitalità in provincia di Rovigo. Un percorso lungo ma con un lieto fine

Dopo una articolata ricerca a livello nazionale, grazie alla proficua collaborazione tra Istituzioni pubbliche, una Struttura Sanitaria di Ficarolo, in provincia di Rovigo, da lunedì scorso ha aperto le porte a Mauro, il cittadino di Ladispoli affetto da problemi psichiatrici

che per mesi il Comune, la ASL RM4, la Regione Lazio e le Forze dell'Ordine, di concerto con la Procura di Civitavecchia, hanno tentato di recuperare da una condizione di disagio e pericolo. Nell'annuncio dell'Assessore alle Politiche Sociali Gabriele Fagnoli c'è

tutta la soddisfazione per il compimento di un iter amministrativo fra i più delicati e complessi a cui il Comune di Ladispoli abbia lavorato negli ultimi anni. "La vicenda di Mauro - ha commentato Fagnoli - è un cerchio che si chiude al termine di un vortice

burocratico che ha impegnato uffici e articolazioni pubbliche". "Di concerto con il Sindaco Alessandro Grando, anche a nome di tutta la comunità di Ladispoli, rivolgo un doveroso ringraziamento a magistrati, Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia locale, assisten-

ti sociali, servizi sociali comunali, uffici regionali, medici del Reparto di Psichiatria dell'Ospedale San Paolo di Civitavecchia e del Dipartimento di Salute Mentale del Distretto RM4, e più in generale a tutti coloro che in questi mesi hanno lavorato per

aiutare una persona che aveva disperatamente bisogno di assistenza. Per quanto ci riguarda continueremo ovviamente ad occuparci di Mauro, seppur a distanza, seguendo quotidianamente questa nuova fase della sua vita", ha concluso l'Assessore.



Festa di Carnevale all'I.C. Ladispoli 1: creatività e allegria tra maschere e colori



All'Istituto Comprensivo Ladispoli 1, il Carnevale è stato festeggiato con un'esplosione di gioia e creatività, coinvolgendo alunni, docenti, personale ATA e persino la Dirigente Scolastica, prof.ssa Antonella Mancaniello, in una giornata all'insegna del divertimento e della condivisione. L'atmosfera festosa ha riempito i corridoi e le aule, trasformando la scuola in un tripudio di colori, risate e momenti di spensieratezza. Uno degli aspetti più belli di questa giornata è stata la partecipazione attiva degli studenti, che in moltissime classi si sono cimentati nella creazione delle loro maschere di Carnevale. Con materiali semplici ma tanta fantasia, hanno dato vita a lavori originali e unici, deco-



randoli con brillantini, piume, cartoncini colorati e disegni ispirati ai personaggi più amati. Ogni bambino ha potuto così esprimere la propria creatività, rendendo la festa ancora più speciale. Anche i docenti e il personale scolastico hanno preso parte ai festeggiamenti, con-

tribuendo a creare un clima di allegria e coinvolgimento. La stessa preside Mancaniello si è lasciata coinvolgere dallo spirito della giornata, dimostrando ancora una volta la sua vicinanza alla comunità scolastica. Tra giochi, attività ricreative e momenti di condivisione, la giornata si è trasformata in un'occasione per rafforzare il senso di comunità e appartenenza alla scuola. L'I.C. Ladispoli 1 ha dimostrato ancora una volta che il Carnevale non è solo una festa, ma anche un momento educativo importante, in cui si valorizzano la creatività, la collaborazione e la capacità di lavorare insieme per realizzare qualcosa di bello. Una giornata indimenticabile per tutti, con la promessa di ritrovarsi il prossimo anno per nuove sorprese e tanto divertimento.

nata, condividendo sorrisi e momenti di festa con alunni e insegnanti, dimostrando ancora una volta la sua vicinanza alla comunità scolastica. Tra giochi, attività ricreative e momenti di condivisione, la giornata si è trasformata in un'occasione per rafforzare il senso di comunità e appartenenza alla scuola. L'I.C. Ladispoli 1 ha dimostrato ancora una volta che il Carnevale non è solo una festa, ma anche un momento educativo importante, in cui si valorizzano la creatività, la collaborazione e la capacità di lavorare insieme per realizzare qualcosa di bello. Una giornata indimenticabile per tutti, con la promessa di ritrovarsi il prossimo anno per nuove sorprese e tanto divertimento.

tribueno a creare un clima di allegria e coinvolgimento. La stessa preside Mancaniello si è lasciata coinvolgere dallo spirito della giornata, dimostrando ancora una volta la sua vicinanza alla comunità scolastica. Tra giochi, attività ricreative e momenti di condivisione, la giornata si è trasformata in un'occasione per rafforzare il senso di comunità e appartenenza alla scuola. L'I.C. Ladispoli 1 ha dimostrato ancora una volta che il Carnevale non è solo una festa, ma anche un momento educativo importante, in cui si valorizzano la creatività, la collaborazione e la capacità di lavorare insieme per realizzare qualcosa di bello. Una giornata indimenticabile per tutti, con la promessa di ritrovarsi il prossimo anno per nuove sorprese e tanto divertimento.

Torna la Gardensia AISM a sostegno della ricerca sulla Sclerosi Multipla

Come ogni anno in occasione della Giornata Internazionale della Donna in migliaia di piazze italiane AISM con i suoi volontari invita a scegliere una pianta di gardenia, di ortensia o entrambe per sostenere la ricerca scientifica e il supporto alle persone con SM e patologie correlate. I due fiori rappresentano lo stretto legame che c'è tra le donne e la sclerosi multipla (SM), una malattia che colpisce la popolazione femminile in misura doppia rispetto agli uomini. I fondi raccolti con l'iniziativa andranno a sostenere la ricerca scientifica e permetteranno ad AISM di garantire le risposte di cura, di assistenza e di supporto per le persone con Sclerosi Multipla sul territorio, ora più che mai fondamentali. Vieni a trovarci sabato o domenica a Ladispoli in piazza Rossellini. Con una pianta,



gardenia o ortensia, puoi fare due cose importanti con un solo gesto: fare un bel regalo alla signora per la festa della donna e sostenere una buona causa! Per prenotare una pianta o informazioni contatta i volontari locali al 339.2161433

Il Sindaco ringrazia per il gesto di altruismo

Giorgia Ginti è la ragazza di 16 anni che ha soccorso un uomo in evidente difficoltà

"Desidero esprimere il mio più sincero e profondo ringraziamento a Giorgia Ginti, la ragazza di 16 anni che pochi giorni fa è intervenuta prontamente per aiutare un uomo in evidente difficoltà, mentre molti altri, purtroppo, hanno scelto di ignorare la situazione. Il suo gesto di altruismo, in quel preciso momento, ha fatto la differenza, dimostrando un'incredibile maturità e senso di responsabilità. In un mondo dove troppo spesso prevale l'indifferenza Giorgia ci ha ricordato quanto possa fare la differenza essere pronti a tendere la mano chi ne ha bisogno". A parlare è il sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando.



Al Kia EV Day di Terragona in Spagna la futura elettrica che dovrebbe costare 30 mila euro

Kia EV2: la B Suv che arriverà nel 2026

La Kia EV2 dovrebbe assicurare un'autonomia di 435 km, garantita da una batteria da 55 kWh, e posizionarsi come competitor della Renault 4 E-Tech Electric

Kia continua a rivoluzionare il mercato dell'auto elettrica con la presentazione del Concept EV2, un SUV compatto di segmento B pensato per offrire un'esperienza di guida dinamica e adatta agli spazi urbani. Il modello, svelato in anteprima mondiale durante il Kia EV Day a Tarragona, in Spagna, anticipa l'arrivo di un veicolo la cui entrata in produzione dovrebbe iniziare nel 2026. Con un'estetica innovativa e audace, il Concept EV2 incarna lo spirito di un brand sempre più orientato al futuro della mobilità. Le sue linee scolpite e il design moderno puntano a catturare l'attenzione di una clientela giovane e dinamica, attenta sia alla tecnologia che allo stile di vita sostenibile. Una delle soluzioni che salta all'occhio è sicuramente quella delle portiere posteriori che si aprono in senso contrario. Kia ha progettato l'EV2 pensando a un'utenza che desidera sperimentare le più moderne soluzioni di connettività e assistenza alla guida. Il SUV compatto sarà equipaggiato con sistemi avanzati per migliorare l'esperienza quotidiana al volante, rendendo più fluida e sicura la guida in contesti cittadini. L'EV2 si inserisce perfettamente nella strategia Kia per l'elettrificazione della mobilità, con un approccio che



combina praticità, autonomia e innovazione. Sebbene i dettagli tecnici definitivi non siano ancora stati rivelati, il Concept anticipa una vettura che potrebbe offrire un'autonomia di 435 km, garantita da una batteria da 55 kWh, rendendolo ideale per chi utilizza l'auto principalmente in ambito urbano. Il Concept EV2 dovrebbe arri-

vare nel 2026, con l'obiettivo di ampliare ulteriormente l'offerta Kia nel segmento B dei SUV elettrici e posizionarsi come competitor di modelli come la Renault 4 E-Tech Electric. Il prezzo? È ancora presto per darlo come certo ma la Kia EV2 dovrebbe avere un prezzo lancio di 30 mila euro.

Campagna "Disarming Patriarchy", in occasione della Giornata Internazionale della Donna

Lexus e WeWorld: insieme per l'empowerment femminile

Una partnership che dimostra come il mondo dell'impresa possa avere un ruolo chiave nel sociale, contribuendo a costruire una società più inclusiva, dove ogni donna possa sentirsi libera

Ogni giorno in Italia, molte donne affrontano discriminazioni e disuguaglianze, spesso invisibili ma profondamente radicate. I dati del Gender Equality Index mostrano progressi, ma la strada verso una reale parità è ancora lunga. Lexus conferma il proprio impegno per l'empowerment femminile e, per il quarto anno consecutivo, rinnova la collaborazione con WeWorld, organizzazione attiva da oltre cinquant'anni nella tutela dei diritti di donne e bambini. Nel 2025, Lexus sostiene la campagna "Disarming Patriarchy", promossa in occasione della Giornata Internazionale della Donna, con un'iniziativa concreta: lo Spinathon. Dal 3 al 7 marzo, i dipendenti di Lexus e delle aziende del Gruppo Toyota in Italia (Toyota, Toyota Financial Services Italia, KINTO Italia, And-e) parteciperanno a una pedalata solidale sulle biciclette aziendali. Per ogni minuto di pedalata, Lexus incrementerà la propria donazione a favore di WeWorld e delle attività di Spazio Donna, centri di supporto per donne in difficoltà. L'iniziativa non solo sensibilizza sul tema della violenza di genere, ma promuove anche uno stile di vita sano e sostenibile. "Per Lexus, costruire una società migliore significa proteggere chi è più vulnerabile" afferma Paolo Moroni, Direttore di Lexus Italia. "Spinathon rafforza il nostro impegno per una società più giusta, basata su diversità, inclusione ed equità, coinvolgendo direttamente i nostri dipendenti in una causa fondamentale. Crediamo che anche i piccoli gesti quotidiani possano contribuire a un futuro in cui tutti possano vivere con dignità e sicurezza." Dina Taddia, Consigliera Delegata di WeWorld, sottolinea l'importanza della prevenzione: "La violenza sulle donne non è un'emergenza ma un problema strutturale. Cambiare il modo di considerarla è essenziale per produrre un reale cambiamento. La collaborazione con Lexus ci permette di amplificare il nostro messaggio e fornire strumenti concreti alle donne per riconoscere la violenza e chiedere aiuto." Dal 2021, Lexus e WeWorld hanno realizzato numerose iniziative



per sensibilizzare e contrastare la violenza di genere. Tra queste, la campagna "The Red Sound", che ha introdotto un segnale acustico d'emergenza per automobilisti in pericolo, e la partecipazione alla Strawoman di Roma nel 2024. Inoltre, una Lexus UX Hybrid è stata messa a disposizione per le attività di supporto sul territorio. Nei quattro anni di collaborazione, Lexus ha contribuito al progetto Spazio Donna, offrendo percorsi di supporto psicologico e lavorativo a circa 100 beneficiarie, grazie anche al coinvolgimento di Toyota e KINTO Italia. Nel 2025, Lexus continuerà a supportare WeWorld partecipando nuovamente alla Strawoman di Roma e rilanciando la campagna "The Red Sound". Questa partnership dimostra come il mondo dell'impresa possa avere un ruolo chiave nel sociale, contribuendo a costruire una società più inclusiva, dove ogni donna possa sentirsi libera, sicura e valorizzata.

La Suzuki GSX-8R ispirata al videogioco "Street Fighter 6"

Suzuki ha creato la GSX-8R in livrea speciale ispirata a "Juri", personaggio di Street Fighter 6 appassionato di moto. La "GSX-8R Tuned by JURI" non sarà in vendita ma è un esemplare unico solo in esposizione



Suzuki sarà presente ai campionati mondiali di CAPCOM CUP 11 e "Street Fighter League: World Championship 2024", con una versione speciale della GSX-8R in una livrea dedicata al celebre videogioco "Street Fighter 6", la GSX-8R Tuned by JURI. La collaborazione nasce proprio in occasione degli imminenti tornei mondiali di cui Suzuki è partner e che si terranno al Ryogoku Kokugikan, la famosa area dedicata al sumo, sport nazionale giapponese, fino al 9 marzo. Successivamente, la moto sarà esposta nello stand di Suzuki durante le fiere giapponesi dedicate al mondo delle due ruote che si terranno in tre città: Osaka, Tokyo e Nagoya. La serie del videogioco "Street Fighter" è molto amata e ha venduto oltre 56 milioni di copie in tutto il mondo. L'ultimo capitolo, "Street Fighter 6", ha ottenuto un ampio successo grazie all'adozione di un sistema di gioco con controllo semplificato, avvicinandosi ad un pubblico non comune per il genere picchiaduro. Suzuki ha creato la GSX-8R in livrea speciale ispirata a "Juri", il personaggio di Street Fighter 6 appassionato di moto. La "GSX-8R Tuned by JURI" non sarà in vendita ma è un esemplare unico solo in esposizione. Siamo sicuri che molti biker saranno sicuramente ispirati da questa particolare livrea e vorranno replicarla. La livrea presenta grafiche colorate e aggressive, che richiamano il caratteristico motivo a ragno di Juri, inoltre, il Feng Shui Engine dell'occhio sinistro di Juri è visibile sul motore della 8R. Il logo è disegnato a mano in stile street custom.



Mostra a cura di Francesca Cappelletti, Maria Cristina Terzaghi, Thomas Clement Salomon

Caravaggio alle Gallerie Nazionali di Arte Antica

24 capolavori straordinariamente concessi in prestito dai più prestigiosi musei nazionali e internazionali, in uno dei più importanti e ambiziosi progetti espositivi mai dedicati all'opera del Merisi, realizzato in occasione del Giubileo 2025

Dal 7 marzo al 6 luglio 2025 le Gallerie Nazionali di Arte Antica, in collaborazione con Galleria Borghese, con il supporto della Direzione Generale Musei - Ministero della Cultura e con il sostegno del Main Partner Intesa Sanpaolo, presentano a Palazzo Barberini CARAVAGGIO 2025, a cura di Francesca Cappelletti, Maria Cristina Terzaghi e Thomas Clement Salomon. CARAVAGGIO 2025 è uno dei progetti più ambiziosi mai dedicati alla pittura di Michelangelo Merisi detto Caravaggio (1571-1610): con ventiquattro dipinti provenienti da importanti collezioni pubbliche e private, italiane e internazionali la mostra di Palazzo Barberini offre un percorso tra opere difficilmente visibili e nuovi accostamenti, in uno dei luoghi simbolo della connessione tra l'artista e i suoi mecenati. Riunendo alcuni dei dipinti più celebri, CARAVAGGIO 2025 propone una nuova e approfondita riflessione sulla rivoluzione artistica e culturale operata dal Maestro lombardo, esplorando, in un contesto senza precedenti per ampiezza e straordinarietà, l'innovazione che introdusse nel panorama artistico, religioso e sociale del suo tempo. L'esposizione rappresenta un'opportunità unica per riscoprire l'arte di Caravaggio in chiave nuova, in un percorso espositivo che integra scoperte, riflessioni critiche e un confronto ravvicinato tra i suoi capolavori: non solo un tributo al genio dell'artista, ma una vera occasione di indagine sulla profonda influenza che ha esercitato sull'arte coeva e successiva e sull'immaginario collettivo contemporaneo. Tra le opere in esposizione un posto speciale è senz'altro occupato dal Ritratto di Maffeo Barberini, pubblicato da Roberto Longhi nel 1963 e mai esposto al pubblico fino a pochi mesi fa, dall'Ecce Homo recentemente riscoperto (2021), che torna in Italia dopo quattro secoli, e dalla prima versione della Conversione di Saulo della cappella Cerasi, difficilmente accessibile poiché conservata in una dimora privata. Accanto al San Francesco in meditazione, al San Giovanni Battista, alla Giuditta e Oloferne e al Narciso, parte della collezione permanente delle Gallerie Nazionali di Arte Antica, troviamo alcuni capolavori che "tornano a casa": i Bari, i Musici e la Santa Caterina d'Alessandria, che Antonio Barberini acquistò nel 1628 dalla collezione del cardinal del Monte.

Il percorso, articolato in quattro sezioni, guida il pubblico alla scoperta dell'intera parabola artistica del Merisi, coprendo un arco cronologico di circa quindici anni, dall'arrivo a Roma intorno al 1595 alla morte a Porto Ercole nel 1610. Nella prima parte, dedicata al DEBUTTO ROMANO, l'esposizione affronta gli anni dell'arrivo a Roma, verosimilmente nel 1595, e i primi passi in città, tutt'altro che semplici. Nonostante fosse un pittore già formato - cresciuto nella bottega milanese di



Simone Peterzano, allievo di Tiziano - i biografi concordano nell'affermare che Caravaggio fu inizialmente costretto a vivere di espedienti, realizzando quadri per pochi soldi. Verosimilmente a partire dall'estate dello stesso anno transitò anche nella bottega del noto e ammirato pittore Giuseppe Cesari, detto il Cavalier d'Arpino, dal quale venne impiegato per dipingere fiori e frutti. Nonostante il rapporto tra i due si chiuda bruscamente nel giro di otto mesi, la produzione di Naturalia lascerà tracce importanti e profonde nella prima produzione caravaggesca, come è evidente nelle bellissime nature morte del Mondafrutto e del Bacchino malato, per la prima volta esposte insieme. Alcuni fortunati incontri - con il pittore Prospero Orsi, esperto di Grottesche, e con Costantino Spada, rigattiere e mercante dei suoi primi dipinti - permisero a Caravaggio di entrare, intorno all'estate del 1597, in contatto con il suo più prestigioso committente: il raffinato ed eclettico cardinale, cultore di musica e canto, Francesco Maria del Monte, cui appartennero i Musici, la Buona Ventura e i Bari, capolavori di quella "pittura comica" che caratterizza la fase giovanile di Caravaggio, contraddistinta da un uso della luce ancora lontano dai possenti chiaroscuri della maturità. Parallelamente, Caravaggio avviò anche il rapporto con il banchiere Ottavio Costa, proprietario del bellissimo San Francesco in estasi, primo esempio di opera sacra eseguita dall'artista a Roma. A suggellare il successo di Caravaggio nell'Urbe, nel 1600 - a un anno dalla prima commissione pubblica per la chiesa di San Luigi dei Francesi - fu l'incarico di dipingere due tavole per la cappella Cerasi in Santa Maria del Popolo: la Crocifissione di san Pietro e la Conversione di Saulo, di cui viene ora esposta una eccezionalmente a Palazzo Barberini la prima redazione, e che si differenzia dalla versione finale per il supporto utilizzato, una tavola di legno cipresso di grandi dimensioni (237x189 cm), molto più preziosa della tela.

Nella sezione intitolata INGAGLIARDIRE GLI OSCURI, la mostra introduce

la rara produzione ritrattistica di Caravaggio, che, come dimostrano le fonti archivistiche e le stampe, dovette essere molto vasta e stimata, anche se pochissime sono le testimonianze arrivate fino a noi. L'esposizione offre tuttavia l'occasione unica di vedere accostate per la prima volta due versioni del ritratto di Maffeo Barberini, provenienti entrambe da collezioni private. Come attesta Giulio Mancini, il pittore ha ritratto Maffeo Barberini in più di un'occasione: qui abbiamo la nota versione "Corsini", attribuita a Caravaggio da Lionello Venturi (1912), Gianni Papi e Keith Christiansen (2010), esposta accanto a quella recentemente presentata al pubblico a oltre sessant'anni dalla sua riscoperta e attribuzione di Roberto Longhi (1963) unanimemente condivisa da tutti gli studiosi. In quest'ultimo dipinto è evidente il rivoluzionario naturalismo della pittura del Merisi, nel cui ambito il ritratto sembra aver svolto un ruolo molto importante, nonostante fosse ritenuto un genere minore. L'artista non si limitò a ritrarre nobili prelati o illustri personaggi, ma usò, anche per i dipinti a soggetto religioso, persone appartenenti ai ceti sociali più umili, eternandone per sempre la memoria. È il caso della bellissima modella che presta la sua immagine per Marta e Maria Maddalena, Giuditta che decapita Oloferne e Santa Caterina d'Alessandria, forse identificabile con la celebre cortigiana Fillide Melandroni. Tra questi dipinti la Santa Caterina riveste un ruolo particolarmente importante poiché a partire da esso, secondo il Bellori, biografo dell'artista, prende avvio quel modo di «ingagliardire gli oscuri» che avrebbe caratterizzato tutta la sua produzione successiva, giungendo a piena maturazione nelle imponenti tele per la cappella Contarelli ancora oggi visibili nella chiesa di San Luigi dei Francesi.

La sezione espositiva IL DRAMMA SACRO TRA ROMA E NAPOLI parte idealmente dalla prima commissione pubblica, ottenuta da Caravaggio nel 1599 grazie all'intermediazione del cardinal del Monte: le tele della cappella Contarelli nella chiesa di San Luigi dei

Francesi. Il ciclo dedicato a San Matteo rappresenta una vera sfida per il Merisi, che per la prima volta si confronta con quadri di historia, e costituisce anche uno spartiacque nella sua produzione, perché da questo momento si dedicherà quasi esclusivamente a temi sacri, dando avvio a quello stile tragico caratteristico della sua produzione. In questa sezione sono esposte alcune tra le opere religiose più emblematiche del Merisi maturo all'apice del successo, che annoverava tra i suoi committenti personaggi di spicco come Ciriaco Mattei e Ottavio Costa, per i quali realizzò rispettivamente La cattura di Cristo e il San Giovanni Battista dalla collezione del The Nelson-Atkins Museum of Art (Kansas City - Missouri), quest'ultimo affiancato al dipinto con lo stesso soggetto conservato alle Gallerie Nazionali di Arte Antica. Nella tarda primavera del 1606, tuttavia, la vita del pittore subì una svolta drammatica quando, durante una partita di pallacorda, uccise Ranuccio Tomassoni. Il Merisi fu costretto a fuggire da una condanna alla pena capitale, rifugiandosi prima nei feudi laziali della famiglia Colonna, dove realizzò la Cena in Emmaus e - forse - il San Francesco in meditazione. Secondo alcuni studiosi a questi anni potrebbe risalire anche il David e Golia della Galleria Borghese, dipinto in cui, raffigurando sé stesso nei panni di Golia, l'artista mette in luce la sua esigenza di espiazione. Pochi mesi dopo il pittore era a Napoli, città dove fu molto apprezzato e dipinse opere mirabili come l'Ecce Homo, recentemente rinvenuto in Spagna, e uno dei suoi capolavori, la Flagellazione, realizzata per la cappella di San Domenico Maggiore. L'ultima parte della mostra, raccolta sotto il titolo FINALE DI PARTITA, affronta la fase finale della vita dell'artista: animato dal costante desiderio di tornare a Roma, sua patria d'elezione, Caravaggio lasciò Napoli e nell'estate del 1607 partì per Malta, con la speranza di entrare nell'Ordine dei Cavalieri Gerosolimitani, provando così a ottenere il perdono di Papa Paolo V Borghese. Grazie a opere come il Ritratto di cavaliere di Malta, il Merisi riuscì a ottenere il cavalierato ma, coinvolto in una rissa con un altro membro dell'Ordine, venne incarcerato. Fuggito in modo rocambolesco, Caravaggio si diresse prima in Sicilia, a Siracusa e Messina, e poi nuovamente a Napoli, dove realizzò le ultime opere, tra le quali il San Giovanni Battista della Galleria Borghese e il Martirio di Sant'Orsola, dipinto per Marcantonio Doria pochi giorni prima del suo ultimo tragico viaggio. Nel 1610 il Merisi salpò per Roma, probabilmente dopo aver ricevuto la notizia del perdono del papa, portando con sé, su una feluca, alcuni dipinti da donare al cardinal nepote Scipione Borghese, tra cui proprio il San Giovanni Battista. Purtroppo, Caravaggio non riuscì a coronare il suo

sogno di tornare, e sebbene i suoi ultimi giorni siano avvolti nel mistero, è probabile che, sbarcato a Palo, sia stato trattenuto per alcuni controlli o arrestato. Una volta rilasciato, morì sulla via di Porto Ercole, a soli trentanove anni. Ventiquantesima opera della mostra - extra moenia ma eccezionalmente visibile in occasione della mostra - è il Giove, Nettuno e Plutone, l'unico dipinto murale eseguito da Caravaggio nel 1597 (ca) all'interno del Casino dell'Aurora, a Villa Ludovisi (Porta Pinciana) su commissione del cardinale del Monte per il soffitto del camerino in cui quest'ultimo si dilettava nell'alchimia. L'opera, raramente accessibile, raffigura infatti un'allegoria della triade alchemica di Paracelso: Giove, personificazione dello zolfo e dell'aria, Nettuno del mercurio e dell'acqua, e Plutone del sale e della terra. Il catalogo della mostra, edito da Marsilio Arte, approfondisce i temi di CARAVAGGIO 2025, presentando nuovi studi critici e saggi di alcuni tra i maggiori esperti internazionali, che esplorano gli snodi biografici di Caravaggio, l'evoluzione del suo stile e il contesto culturale che ha influenzato la sua arte, con nuove chiavi di lettura e riflessioni sulla sua eredità. Il saggio di Keith Christiansen apre il catalogo tracciando la parabola artistica del grande Maestro, mentre i contributi delle due curatrici, Maria Cristina Terzaghi e Francesca Cappelletti, si concentrano sull'arrivo del Maestro a Roma e sul collezionismo delle sue opere da parte delle grandi famiglie romane. Giuseppe Porzio ripercorre gli anni meridionali dell'artista, tra Napoli, Malta e la Sicilia; Alessandro Zuccari propone una riflessione sul legame di Caravaggio con la spiritualità del suo tempo; Gianni Papi affronta uno degli argomenti più dibattuti, ovvero la ritrattistica - vera o presunta - del Merisi; Francesca Curti presenta, a partire da documenti d'epoca, le figure femminili ritratte dall'artista; Claudio Strinati e Stefano Causa affrontano un excursus storico delle mostre dedicate a Caravaggio e la sua fortuna critica, partendo dalla famosa mostra di Milano del 1951 che fece riscoprire l'artista dopo secoli di oblio; chiude Rossella Vodret con un'attenta analisi sulla tecnica esecutiva dell'artista. Accompagnano i saggi le schede delle ventiquattro opere in mostra, che danno conto dei principali problemi critici, attributivi e di datazione.

La mostra CARAVAGGIO 2025 è un progetto delle Gallerie Nazionali di Arte Antica, realizzato in collaborazione con Galleria Borghese, con il supporto della Direzione Generale Musei - Ministero della Cultura, con il sostegno del Main Partner Intesa Sanpaolo, con il supporto tecnico di Coopculture per i servizi al pubblico e di Marsilio Arte per la pubblicazione del catalogo. Urban Vision è media partner; Dimensione Suono Soft è radio partner.

Tornano gli Skunk Anansie Arriva "The Painful Truth"

Il settimo lavoro in studio uscirà il 23 maggio dopo nove anni di silenzio e conterrà dieci inediti

Gli Skunk Anansie il prossimo 23 maggio torneranno con il loro 7° album in studio dal titolo "The Painful Truth", il primo dopo nove anni di assoluto silenzio.

"The Painful Truth" si preannuncia come un lavoro ipnotico e provocatorio, capace di mescolare potenza ed emozione in un equilibrio perfetto. Con questo nuovo album, gli Skunk Anansie dimostrano di essere ancora una forza creativa inarrestabile, con tanto da dire e da suonare.

"Non mi interessa se siamo stati grandi negli anni Novanta" - ha dichiarato la cantante Skin - anche perché dal punto di vista creativo è irrilevante, perché nella mia bibbia del rock il primo comandamento recita "Se ti adagi sugli allori, appassisci e muori artisticamente, musicalmente e mentalmente ed infine muori finanziariamente...". Per Skin (vero nome Deborah Anne Dyer nata a Londra nell'agosto del 1967) il passato non conta nulla. Anche quando sei una band con una carriera di 30 anni (primo lavoro della band "Paranoid & Sunburnt" del 1995) e la storia sembra dalla tua parte. Questo nuovo disco in studio contenente 10 brani inediti, è il suono degli Skunk Anansie che affrontano chi sono e cosa vogliono diventare. È una realtà in cui hanno vissuto.

Una combinazione di genitorialità, malattie, la perdita del loro manager e nel 2012 del loro batterista di lunga data Robbie France, sembravano cospirare contro di loro e accrescere l'incertezza, costringendo la cantante Skin, il chitarrista Ace, il bassista Cass Lewis e il batterista Mark Richardson a mettere in discussione il loro posto nel mondo come band, così come le loro ambizioni personali. Per un po' di tempo, sono stati vicini all'idea di fermarsi. Non sapendo cosa



fare e non riuscendo a scrivere via zoom, i quattro si sono ritirati dopo il Covid in una fattoria nel Devon dove, tra conversazioni sincere e cene cucinate in casa, hanno lentamente iniziato a raccogliere i loro sentimenti attraverso delle canzoni.

"Quando scriviamo siamo solo noi quattro in una stanza, senza distrazioni o interferenze esterne, e ci conosciamo di nuovo. Abbiamo fatto il tour delle "Greatest Hits" e ci siamo resi conto che le cose dovevano cambiare. Se non avessimo fatto qual-



cosa di fresco e innovativo, non saremmo più stati una band. Avremmo solo fatto il karaoke degli Skunk..." - ha concluso sempre Skin. E "The Painful Truth" è tutt'altro che il karaoke degli Skunk. Prodotto da David Sitek dei TV

On The Radio, è un album fresco, schietto, edificante e strutturato, in cui l'abilità della band di scrivere grandi canzoni pop non viene meno. Se non altro, questa volta i loro agganci sono più nitidi e penetrano più rapidamente. In concomitanza con l'annuncio

dell'album, la band ha rilasciato il secondo singolo estratto, "Cheers" dopo il primo "An Artist Is An Artist" già nelle classifiche radiofoniche. Il brano è accompagnato da un suggestivo lyric video, realizzato da Miles Liverpool, figlioccio del bassista Cass. Tra le altre dieci songs inedite figurano anche "Shame", "Lost And Found", "Animal" e "Meltdown".

Per celebrare il lancio, la band terrà un concerto speciale proprio nel giorno della pubblicazione, nei pressi di Bristol. Il singolo sarà parte integrante del prossimo tour europeo e britannico della band, che partirà il 28 febbraio in Portogallo per poi concludersi nel Regno Unito a metà agosto.

In Italia saranno per sette concerti dal 5 luglio (Benevento) al 13 (Brescia). A Roma arriveranno l'8 luglio alla Cavea dell'Auditorium Parco della Musica.

D.A.

L'ultima indagine di Lolita Lobosco esce in libreria

"Una questione di soldi"

La scrittrice pugliese Gabriella Genisi ha presentato il suo ultimo libro

Mercoledì scorso presso la Libreria Spaziosette di Roma e giovedì presso la Libreria Ubik di Frosinone si sono aperte le nuove indagini di Lolita Lobosco. "Una questione di soldi" è l'ultimo romanzo di Gabriella Genisi, scrittrice pugliese amatissima, nota al grande pubblico per aver dato vita ad una delle saghe più amate e seguite degli ultimi tempi: quella del vice questore Lolita Lobosco. La trasposizione televisiva, attualmente con la regia di Luca Zingaretti, va in onda su Rai 1, e laprotagonista è interpretata da Luisa

Ranieri. Tutte le vicende della fiction sono tratte dai libri di Genisi, editi da Sonzogno. In "Una questione di soldi" ci troviamo davanti ad uno snodo fondamentale dell'intera narrazione: la vittima di questa undicesima indagine è una donna che lavora in banca, e presenta fin da subito caratteristiche molto simili a quelle della Lobosco. Al centro della vicenda, vengono ricostruiti alcuni loschi traffici economici che attanagliano Bari e la sua provincia. Il capoluogo pugliese è a tutti gli effetti uno dei grandi protagonisti



sia dei romanzi che della fiction, tanto che la stessa città ha mutato il suo aspetto negli ultimi anni, diventando meta turistica per i numerosi fan, che organizzano veri e propri tour nei luoghi più caratteristici del centro storico e del litorale. La stessa cosa era già accaduta per la Sicilia di Montalbano, personaggio iconico nato dalla penna del compianto Camilleri.

Anche in questo undicesimo romanzo, un ruolo di spicco è ricoperto dalla famiglia e dagli affetti di Lolita: l'amica Marietta, inseparabile compagna di avventure, farà da tramite per un altro importante ingresso nella storia, e così un bambino abbandonato dai genitori potrà trovare finalmente una casa. Gabriella Genisi, con la sua scrittura corale e profonda, riesce a tratteggiare vividamente il carattere e la quotidianità di una donna coraggiosa e combattiva ma anche molto empatica, talvolta indecisa ma sempre alla ricerca di un nido sicuro per sé e per le persone che ama. Le avventure di Lolita Lobosco non sono solo indagini giudiziarie ma veri e propri tuffi nell'aparte più intima e importante di ciascuno di noi. Gabriella Genisi "Una questione di soldi". Collana: Romanzi pp. 192, euro 16,00. Dal 4 marzo in tutte le librerie.

F.F.



ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

*Teatro Traiano di Civitavecchia sabato 8 marzo
ore 21,00 domenica 9 marzo ore 17,00*

Benvenuti a Casa Morandi

I due fratelli si trovano a svuotare la casa della loro tata, passata a miglior vita, e rivivono l'amore incondizionato di questa donna attraverso i ricordi che ha conservato

Marianna e Marco, due figli d'arte che nell'arte crescono tra canzoni, film, rotocalchi e ospitate in TV. Benvenuti a Casa Morandi - A Letto Senza Cena è la loro versione dei fatti, una memoria ricca di aneddoti e ricordi condivisi con papà Gianni, sempre troppo pignolo, mamma Laura alquanto eccentrica e la tata Marta.

In scena i due fratelli si trovano a svuotare la casa della loro tata, passata a miglior vita, e rivivono l'amore incondizionato di questa donna attraverso i ricordi che ha conservato: giocattoli, quaderni, vestiti... Tra nostalgia, sorprese e risate, si aggiunge un traslocatore che si invaghisce di Marianna e sarà difficile da contenere.



Una commedia divertente e romantica, che parla in maniera ironica della loro vita. Benvenuti a Casa Morandi - A Letto Senza Cena è una commedia sincera, farcita di musica ed episodi divertenti. La regia è di Pino Quartullo.

Cinque serate evento al Teatro Olimpico di Roma. Dal 7 all'11 maggio 2025

Pink Floyd Legend: The Wall

Pink Floyd Legend tornano al Teatro Olimpico di Roma con la messa in scena integrale di The Wall, il celebre concept album dei Pink Floyd. Già venduti oltre 3000 biglietti

Dopo il grande successo della Pink Floyd Legend Week dello scorso anno, che ha registrato 7500 spettatori, i Pink Floyd Legend tornano al Teatro Olimpico di Roma con un evento unico: la messa in scena integrale di The Wall, il celebre concept album dei Pink Floyd, in programma per cinque date consecutive dal 7 all'11 maggio 2025.

Lo spettacolo sarà una vera e propria opera rock dal vivo, che unirà musica, teatro e immagini. Sul palco prenderà vita la costruzione in tempo reale del leggendario muro, elemento centrale della narrazione dell'opera, che sarà eretto e abbattuto nel corso della performance, riproducendo fedelmente lo storico spettacolo dei Pink Floyd. A rendere ancora più immersivo l'evento contribuiranno performer, proiezioni video mapping e straordinari effetti visivi, creando un'esperienza multisensoriale di grande impatto.



Inoltre, saranno presenti scenografie e oggetti di scena fedelmente riprodotti, ispirati a quelli utilizzati dai Pink Floyd nel tour originale di The Wall e in quello più recente di Roger Waters.

I Pink Floyd Legend, noti per la loro interpretazione fedele e coinvolgente del repertorio floydiano, sono Fabio Castaldi (voce e basso), Alessandro Errichetti (voce e chitarre), Simone Temporal (voce e

tastiere) ed Emanuele Esposito (batteria).

L'evento è prodotto da Gilda Petronelli di Menti Associate, il management che cura ogni produzione dei Legend, e organizzato in collaborazione con il Teatro Olimpico, uno dei luoghi storici della musica, del balletto e del teatro a Roma. I biglietti sono disponibili su Ticketone.it, teatroolimpico.it e presso il botteghino del Teatro Olimpico.

Dall'11 al 16 marzo al Teatro Vascello (dal martedì al venerdì h21, sabato h19 e domenica h17)

Il Moby Dick alla prova di Orson Welles

Lo spettacolo a cui Elio De Capitani ha lavorato nel corso dell'inverno del 2020/21 e che è giunto al debutto l'11 gennaio '22 all'Elfo Puccini di Milano, ottenendo un notevolissimo successo

La produzione di questo spettacolo di dimensioni corali vede associati il Teatro dell'Elfo e il Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale. In scena accanto a De Capitani (che interpreta Achab, padre Mapple, Lear e l'impresario teatrale) troviamo Cristina Crippa, Angelo Di Genio, Marco Bonadei, Enzo Curcurù, Alessandro Lussiana, Massimo Somaglino, Michele Costabile, Giulia Viana,



Vincenzo Zampa. Il cast salda le eccellenze artistiche di tre generazioni di interpreti. La musica dal vivo di Mario Arcari e i canti diretti da Francesca Breschi (vibranti rielaborazioni degli sea shanties) riempiono intensamente la scena generando emozioni profonde, in uno spazio dominato da un fondale enorme, eppure leggero, cangiante e mutevole, capace di evocare l'immensità del mare e la presenza incombente del capodoglio.

"Il testo di Welles, inedito in Italia, è un esperimento molteplice - racconta Elio De Capitani - Blank verse shakespeariano, una sintesi estrema del romanzo, personaggi bellissimi, restituiti in modo magistrale e parti cantate. Noi abbiamo realizzato questo spettacolo 'totale', con in più la gioia di una sfida finale impossibile: l'apparizione del capodoglio. E con un semplice trucco teatrale siamo riusciti a crearla in scena".

Splendidamente tradotto per il teatro dell'Elfo dalla poetessa Cristina Viti, il copione di Welles restituisce con forza d'immagini la prosa del romanzo. Orson Welles portò al debutto il suo testo il 16 giugno 1955, al Duke of York's Theatre di Londra. Lo mise in scena in un palco praticamente vuoto, scegliendo di non dare al pubblico né mare, né balene, né navi. Solo una compagnia di attori e sé stesso in quattro ruoli, Achab compreso. E vinse la sfida di portare in teatro l'oceanico romanzo di Melville gettando un ponte tra la tragedia di Re

Lear e Moby-Dick: l'ostinazione del re - che la vita, atroce maestra, infine redimerà - si rispecchia in quella irredimibile, fino all'ultimo istante, dell'oscuro e tormentato capitano del Pequod.

Info: 06 5881021 - 06 5898031 - Teatro Vascello Via Giacinto Carini 78

Due giorni di porte aperte nelle case museo del Lazio

Heimbächer: "Già tante case hanno aderito ma ricordo che l'evento è aperto non solo alle realtà che fanno già parte della rete delle Case della Memoria ma a tutte quelle che desiderano partecipare"

"I due giorni dedicati alle Giornate Internazionali delle Case della Memoria e dei Musei di personalità illustri sono un'occasione unica per far conoscere le tante belle realtà della nostra regione: per questo invito tutte le case museo a farsi avanti e aprire le porte nel fine settimana del 5 e 6 aprile, per aderire all'iniziativa promossa dall'Associazione Nazionale Case della Memoria. C'è tempo fino al 9 marzo", è questo l'invito di Irmela Heimbächer (Casa Scelsi) coordinatrice per il Lazio della rete nazionale delle Case della Memoria: "Nel Lazio ci sono tante case e luoghi legati al vissuto di personaggi illustri - prosegue Heimbächer - ma ce ne sono tanti altri che a pieno titolo possono partecipare a questa bella iniziativa, con l'obiettivo di valorizzare case museo e realtà affini presenti sul territorio. L'evento infatti non è aperto solo alle case che fanno già parte della rete ma a tutte quelle che desiderano unirsi a questa due giorni di spessore internazionale". Dopo tre edizioni dedicate alle Case museo di personaggi illustri presenti sul suolo italiano infatti, l'evento allarga il suo raggio d'azione: per un fine



settimana saranno le case museo di tutto il mondo a fare rete, aprendo le porte per consentire al pubblico di scoprire le case dei Grandi. Alle Giornate Internazionali delle Case della Memoria e dei Musei di personalità illustri che si terranno il 5 e 6 aprile 2025, possono aderire tutte le case dei personaggi illustri internazionali, non solo quelle facenti parte dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, scrivendosi entro il 9 marzo sul portale www.casedellamemoria.it.

Dal 10 marzo al 3 aprile saranno quindi possibili le iscrizioni da parte del pubblico, sempre collegandosi al sito, dove

sarà presente l'elenco delle case partecipanti con le indicazioni per prenotarsi. Oltre alle case museo di tutte le tipologie possono partecipare i musei di personalità cioè quelli dedicati a un personaggio specifico o che hanno una collezione che illustra la vita e l'attività artistica di uno o più personaggi illustri in tutti i campi.

L'iniziativa è promossa dall'Associazione Nazionale Case della Memoria con il patrocinio di ANCI Toscana e il patrocinio e la collaborazione dei Comitati

Internazionali Icom International, Icom Demhist (Comitato Internazionale per le Case Museo Storiche) e Iclcm (Comitato Internazionale per i Musei Letterari e dei Compositori) e la Rete Europea delle Case Museo dei Personaggi Illustri. Un risultato che arriva dopo il lungo lavoro portato avanti dall'Associazione, realtà nata in Toscana e oggi presente in 15 regioni italiane, attraverso l'organizzazione di incontri e la messa a punto di protocolli di collaborazione fra realtà omologhe di tutto il mondo, con l'obiettivo di fare rete per promuovere a livello internazionale le case museo.





Al via la sedicesima Festa del libro e della lettura

Libri come Pace

Dal 21 al 23 marzo 2025 con circa 300 ospiti e oltre 100 incontri

Sarà la parola Pace al centro della sedicesima edizione di Libri Come, la Festa del Libro e della Lettura, prodotta dalla Fondazione Musica per Roma, che si svolgerà dal 21 al 23 marzo all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone. Una festa che vedrà coinvolti quasi trecento ospiti per un totale di oltre cento incontri, tra lezioni, dialoghi, reading e mostre. Il programma della kermesse è stato presentato oggi dall'Assessore alla Cultura di Roma Capitale, Massimiliano Smeriglio, dall'Amministratore delegato della Fondazione Musica per Roma Raffaele Ranucci e dai curatori della rassegna Michele De Mieri, Rosa Polacco, Marino Sinibaldi. "Libri Come è una delle manifestazioni culturali consolidate della città di Roma - dichiara l'Assessore alla Cultura di Roma Capitale Massimiliano Smeriglio - Con la parola Pace, quest'anno il Festival pone al centro della sua programmazione un tema di riflessione che è culturale e anche politico. La pace - che oggi più che mai va invocata con forza - non equivale semplicemente all'assenza di conflitto tra nazioni ma esprime anche un impegno quotidiano collettivo che tocca ogni ambito della vita. Le guerre intossicano, creano muri, bruciano case e libri, e invece la letteratura, la conoscenza, la bellezza costruiscono connessioni e ponti, mettendoci in relazione. Spazi aperti di partecipazione sono una condizione necessaria per la crescita di Roma, che ha tutte le possibilità di tornare ad essere simbolo di dialogo e incontro, luogo in cui la diversità è celebrata". "Siamo orgogliosi di presentare la sedicesima edizione di Libri Come, una festa che negli anni si è affermata come uno spazio di confronto aperto, libero e inclusivo - ha commentato



Raffaele Ranucci, Ad di Musica per Roma - Quest'anno il nostro tema centrale è la pace, un valore fondamentale, oggi più che mai urgente, che attraversa la letteratura, la cultura e la società. In un momento storico così delicato segnato da conflitti, tensioni e divisioni mondiali, crediamo che i libri possano essere strumenti potenti per comprendere, dialogare e costruire ponti. Attraverso le voci di scrittori nazionali e internazionali, intellettuali e artisti, Libri Come diventa un laboratorio di tutte le idee, un'occasione per riflettere insieme su come la cultura possa contribuire a un futuro più giusto e pacifico. La Fondazione Musica per Roma, con il suo impegno costante nella divulgazione e diffusione della cultura, vuole ribadire il valore della parola scritta come strumento di speranza. Invitiamo il nostro pubblico a partecipare, a lasciarsi ispirare e a condividere il messaggio che la pace non è solo un'aspirazione, ma una responsabilità collettiva. Grazie a tutti coloro, i curatori in particolare, che rendono possibile questa festa e a chi, con la propria voce e il proprio

ascolto, contribuirà a rendere Libri Come un momento di crescita e condivisione.

Così i tre curatori - "Quando abbiamo scelto la parola PACE, come tema della XVI edizione di Libri Come, c'era solo la guerra. Tante guerre in tanti posti del mondo (qualcuno ne ha contate 54) ma due sopra le altre: quella russo ucraina (per l'invasione della Russia ai danni dell'Ucraina) e quella tra Israele e Hamas (a seguito dell'attacco terroristico del 7 ottobre). Oggi che si parla molto di Pace, finalmente, oggi che c'è un cessate il fuoco in Medio Oriente e un Presidente americano che dice di volere la pace... sembra esserci ancora più guerra, certamente molte parole di guerra anziché di pace".

La pace - Cos'è la pace e che cosa possiamo e dobbiamo fare perché sia duratura e giusta sono alcune delle domande che affronteranno molti degli ospiti invitati a Libri Come. Lo faranno la Premio Nobel per la Pace Shirin Ebadi, lo scrittore e saggista indiano Pankaj Mishra e Gad Lerner che dialogheranno su Il mondo dopo Gaza; lo faranno Sami al-Ajrami e Anna Lombardi, il Pulitzer Nathan Thrall (autore di Un giorno nella vita di Abed Salama) e Francesca Mannocchi (autrice del documentario Lirica Ucraina); e ancora saranno parole analizzate da Nicola Lagioia, David Bidussa, Diego Bianchi, Luciano Canfora, Luca Steinmann, Alberto Negri, ma la parola non sarà ignorata da autori come Amitav Ghosh, come pure dall'altro Pulitzer, l'americano di origine vietnamita Viet Thanh Nguyen, da Eshkol Nevo e da Emergency e soprattutto sarà al centro dell'evento finale di domenica sera dove Alessandro Bergonzoni mostrerà e spiegherà il senso della sua opera intitolata "Il tavolo delle Trattative", esposta nei giorni della festa negli spazi dell'Auditorium e interverranno Anna Foa, Elena Kostioukovich, Stefano Nazzi, Riccardo Noury e

Giovanni De Mauro.

Autrici e autori stranieri - Come sempre la proposta di Libri Come non si esaurisce nel suo tema. Sempre partendo dai nomi di autori stranieri, il festival fa ancora una volta uno sforzo editoriale e organizzativo coinvolgendo venti importanti autori stranieri a partire da Emmanuel Carrère che renderà omaggio a un autore francese contemporaneo ancora poco noto in Italia. Il suo Omaggio a Édouard Levé sarà un reading dello stesso Carrère da Autoritratto dell'artista e scrittore francese morto suicida a 42 anni nel 2007. Dopo Carrère, ancora dalla Francia, un'autrice importante e molto amata anche in Italia come Maylis de Kerangal che presenterà il suo Giorno di risacca; poi la canadese Rachel Cusk, una delle voci più innovative del romanzo contemporaneo, che torna a Libri Come per presentare il suo Corteo; ancora d'oltralpe arriva il Premio Goncourt Mathias Enard, scrittore colto e postmoderno, autore di libri come l'ultimo Disertare. Arriva dalla Germania Uwe Timm e della Germania del secondo dopoguerra si occupa anche il nuovo romanzo, Tutti i miei fantasmi; connazionale di Timm ma di origine turca è Fatma Aydemir che presenterà il romanzo Tutti i miei segreti. Di passaporto statunitense ma intimamente legata alla sua piccola isola caraibica è Jamaica Kincaid che a Libri Come viene a parlare dei suoi libri e in particolare di Passeggiata sull'Himalaya. L'irlandese Colm Tóibín, maestro del romanzo anglosassone, continua dopo Brooklyn la sua esplorazione newyorchese con Long Island. Della sua terra e della sua famiglia scrive il brasiliano Marcelo Rubens Paiva, autore del libro Sono ancora qui (da cui il film omonimo, Premio Oscar come miglior film straniero). L'elenco continua con l'autore russo, emigrato a Londra, Boris Akunin, che in L'avvocato del diavolo, favola



satirica, parla di un paese in cui per troppo tempo la stessa persona è da sola al governo. Ne parla con Paolo Nori. Il giallo è invece il genere scelto da molti anni per raccontare la storia della sponda algerina del Mediterraneo da Yasmina Khadra, autore che a Libri Come presenta con Francesca Mannocchi I virtuosi. Le indagini di Risolviamo omicidi, raccontate da Richard Osman, sono state un grande successo di pubblico nel mondo anglosassone: dialogherà col suo quasi omologo di genere, Marco Malvaldi. René Karabash viene dalla Bulgaria e racconta il mondo arcaico dei Balcani meridionali, tra Albania, Grecia, Macedonia del nord e Kosovo. Di alberi e delle loro storie verrà a parlare un altro autore inglese, l'esploratore e navigatore Tristan Gooley. Infine torna a Libri Come uno degli autori più importanti della letteratura israeliana: Eshkol Nevo che illustrerà forse il suo libro più amato, La simmetria dei desideri.

Novità autori - Come sempre sono molte le novità librarie degli scrittori e delle scrittrici italiane presentate durante la kermesse: Francesco Piccolo, Ascanio Celestini, Marcello Veneziani, Serena Dandini, Nadia Terranova, Edoardo Albinati, Yari Selvetella, Andrea Pomella, Mauro Covacich, Paolo Nori, Elena Stancanelli, Veronica Galletta, Barbara Di Gregorio, Wanda Marasco, Gino Castaldo, Antonio Forcellino, Fabio Deotto, Chiara Marchelli, Romana Petri, Melania Mazzucco, Stefano Bollani, Paolo Ruffini, Flavia Gaspiretti, Giancarlo Liviano D'Arcangelo, Leonetta Bentivoglio. Reading - Oltre a quello di Carrère ci sono molti altri reading. Di Sandro Veronesi e del suo ultimo Settembre nero, con la partecipazione di Nanni Moretti e Chiara Valerio. Reading scritto per l'occasione da Giovanni Nucci è quello dedicato alla figura di Ifigenia: l'autore lo mette in scena insieme a Lisa Ginzburg. Altro reading è quello dedicato da amici ed estimatori a La gang dei sogni, romanzo di culto dello scomparso Luca Di Fulvio. Melania Mazzucco e Sonia Bergamasco raccontano e leggono da Silenzio. Le sette vite di Diane Karenne. Un

reading spettacolo è anche quello di Pietro Del Soldà, Apologia dell'avventura, con le musiche dal vivo di Valerio Corzani e Erica Scherl.

Dialoghi - Di libri e di molto altro Zerocalcare dialogherà con Luca Sofri, Nathan Thrall con Francesca Mannocchi, Vincenzo Paglia con Corrado Augias, Loredana Lipperini con Claudia Durastanti, Alfonso Berardinelli con Gianluigi Simonetti, Gianrico Carofiglio con Annalisa Cuzzocrea. Emanuele Trevi e Antonella Lattanzi dialogheranno su Madame Bovary secondo il Premio Nobel Mario Vargas Llosa (L'orgia perpetua), mentre Aurelio Picca e Giampiero Mughini presenteranno uno scrittore molto discusso per il suo collaborazionismo ma anche grande autore della letteratura francese, Robert Brasillach.

Lezioni - Le lezioni di questa edizione di Libri Come saranno tenute da Luciano Canfora, da Riccardo Falcinelli, da Giuseppe Patota, da Antonio Forcellino e da Matteo Lancini.

Omaggi - Gli Omaggi di Libri Come, un po' festa un po' riflessione critica, saranno dedicati quest'anno a Philip K. Dick in occasione della pubblicazione di un doppio meridiano: intervengono Edoardo Camurri, Nicola Lagioia e il curatore dell'opera Emanuele Trevi. Quello a Jane Austen, curato da Elena Stancanelli, Felicia Kingsley e Alessandro Piperno, è per l'anniversario dei 250 anni dalla nascita. Domenica sarà festa per Camilleri 100!, il più amato degli autori italiani che avrebbe compiuto quest'anno un secolo: partecipano alla serata Giancarlo De Cataldo, Antonio Franchini, Gaetano Savatteri e Chiara Valerio. In programma anche un ricordo di Flannery O'Connor con Luca Briasco.

Le mostre - Tante le mostre che accoglieranno al Parco della Musica il pubblico di Libri Come: sul tema della pace Activism on paper dell'artista Laika, a cura di Rosa Polacco e Galleria Rosso20sette.

Nello spazio AuditoriumArte verranno esposti i bozzetti originali delle opere più famose della street artist che sarà presente al festival anche con una performance live. Nel foyer Sinopoli sarà esposta Il Tavolo delle trattative, l'opera di Alessandro Bergonzoni e, per Soundcorner, l'installazione sonora La voce delle poetesse di Donatella Spaziani. Torna infine, per il decimo anno, AUTORitratti la mostra di Riccardo Musacchio e Flavio Ianniello.

Il percorso espositivo accompagna lo spettatore nel panorama letterario di oggi e lo guida a conoscere e riconoscere i molti ospiti delle passate edizioni di Libri Come.

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe

Centro Storico Cerveteri

A Roma, nella Galleria Lombardi, la mostra-omaggio dedicata a Giulio Turcato

“Libertà e felicità” ..in astrazione

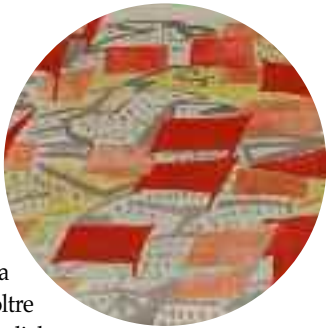
Nel trentennale della morte dell'artista Giulio Turcato (Mantova, 1912 - Roma, 1995), la Galleria Lombardi, in via di Monte Giordano 40, ha allestito a Roma, a cura di Lorenzo ed Enrico Lombardi, la mostra “Libertà e felicità” dedicata al grande maestro dell'astrazione. Faro della rinascita artistica del secondo dopoguerra, “promotore di movimenti d'avanguardia, tra cui il Gruppo Forma e il Fronte Nuovo delle Arti, Giulio Turcato rimane tuttavia tra gli artisti italiani più inafferrabili della seconda metà del Novecento: personalità eccentrica, amato da tutti, poeta del segno e del colore, sperimentatore di linguaggi, trova, quale primarie qualità espressive, la libertà e la felicità. Libera e felice fu la sua

pittura, e lo spirito con cui la intraprese”. Guglielmo Gigliotti, nel saggio in catalogo, lo descrive “Un uomo indubbiamente originale. Un uomo libero. Non sopportava le etichette, non disdegnava la demistificazione, non sopportava chi si dava troppa importanza. L'autoironia fu una sua virtù umana, l'ironia ne fu una artistica. La sua pittura vibra segretamente di ironia, che è quel distacco con cui si affrontano le vicissitudini della vita. Libero di giocare si è sentito Turcato per tutta la vita, anche se era il gioco serio dell'arte e della vita... La sua presenza fu così brillante, la sua pittura così fresca, il suo ingegno così fertile, e il suo carattere così felice, che di questi trent'anni sembra quasi non potersi sentire la portata. La sua pittura è la sua eredi-

tà viva. Basta guardare bene i quadri in mostra: palpitano e sorridono, tra limpidi chiarori e ombre misteriose, tra campiture vibranti e arabeschi casuali di linee saettanti, tra “superfici lunari” profonde come l'inconscio e geometrie quasi infantili”. Le 25 opere in esposizione, costituiscono una piccola e preziosa antologica, in cui sono rappresentati tutti i cicli più importanti del pittore: dai rari «Comizi» del 1948 (sintesi astratto figurativi di impegno civile), ai «Reticoli» (ragnatele di linee su campo monocromo), agli «Itinerari» (guizzanti filamenti di luce-colore), alle «Superfici lunari» (gommapiume con crateri), ai «Paesaggi archeologici» (stratificazioni della pittura e di Roma), agli «Arcipelaghi»

(danza di masse) e ai collage (di carta moneta). Nel catalogo, edito dalla Galleria Lombardi, oltre il testo critico di Guglielmo Gigliotti, una testimonianza scritta un mese prima del suo decesso, dall'artista Giancarlo Limoni (25 agosto 1947 - 9 febbraio 2025), amico di Giulio Turcato. La mostra resta aperta, con ingresso libero, fino al prossimo 29 marzo dal martedì al sabato dalle ore 11.00 alle 19.00.

Eveline Veronika Imparato



Oggi in TV domenica 9 marzo



06:10 - Il Caffè
07:00 - Tg1
07:05 - Uno Mattina In Famiglia
08:00 - Tg1
08:18 - Uno Mattina In Famiglia
09:00 - Tg1
09:04 - Uno Mattina In Famiglia
09:15 - Check Up
10:00 - TG1 LIS
10:05 - A Sua immagine
10:20 - A Sua immagine
10:30 - Santa Messa
12:10 - A Sua immagine
12:20 - Linea Verde
13:30 - Tg1
14:00 - Domenica In
17:15 - Tg1
17:18 - Che tempo fa
17:20 - Da noi... a ruota libera
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:35 - affari tuoi
21:30 - Imma Tataranni - Sostituto procuratore St 4 Ep 3 - Quando finisce un amore
23:35 - Tg1
23:40 - Speciale Tg1
00:50 - Milleunlibro Scrittori in TV
01:50 - Il Caffè
02:40 - Che tempo fa
02:45 - Rai - News



06:00 - Rai - News
07:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana
07:40 - TG2 Tutto il bello che c'è
07:55 - TG2 Mizar
08:20 - TG2 Cinematinée
08:25 - TG2 Achab Libri
08:30 - Radio2 Social Club
09:20 - Video - Box
09:30 - Citofonare Rai2
10:20 - Sci Alpino: Coppa del Mondo maschile
11:50 - Citofonare Rai2
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 Motori
13:58 - Meteo 2
14:00 - Musica Mia St 2025 - Roma: tanto pe' canta'
14:50 - Bellissima Italia
15:30 - Rai Sport Live
15:45 - Sei Nazioni di Rugby St 2025 - Inghilterra - Italia
16:50 - TG2 LIS
16:54 - Sei Nazioni di Rugby St 2025 - Inghilterra - Italia
18:05 - Rai Sport Live
18:15 - TG2 Dossier
19:00 - F.B.I. St 1 Ep 9 - Compro-missione
19:43 - F.B.I. St 1 Ep 10 - La fede dell'armiere
20:30 - Tg2
21:00 - N.C.I.S. St 22 Ep 4 - Bastoni e pietre
21:50 - N.C.I.S. Origins St 1 Ep 4 - Non tutto è perduto
22:45 - La Domenica Sportiva
00:30 - La Domenica Sportiva
01:05 - Meteo 2
01:10 - Appuntamento al cinema
01:15 - Rai - News



06:00 - Fuori orario. Cose (mai) viste
07:00 - Sorgente di vita
07:30 - Sulla via di Damasco
08:00 - Agorà Weekend
09:05 - Mi manda Rai Tre
10:10 - O anche no
10:45 - Timeline
11:05 - TGR Estovest
11:25 - TGR Region - Europa
12:00 - Tg3
12:17 - Tg3 Fuorilinea A cura della redazione Cultura
12:25 - TGR Mediterraneo A cura della Tgr Sicilia
12:55 - TG3 LIS
13:00 - Le porte del cuore
14:00 - Tg Regione
14:10 - Tg Regione
14:15 - Tg3
14:30 - In mezz'ora
16:15 - Rebus
17:15 - Kilimangiaro
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:30 - Presadiretta
23:15 - Onore al merito
00:00 - TG3 Mondo
00:25 - Meteo 3
00:30 - In mezz'ora
02:20 - Fuori orario. Cose (mai) viste
02:30 - Anna (1975) - Fuori campo di Anna - 5
05:30 - Fuori orario. Cose (mai) viste



06:25 - Tg4 - Ultima Ora Mattina
06:45 - 4 Di Sera Weekend
07:35 - Super Partes
08:19 - La Promessa Iii - 383 - Parte 1
09:10 - Terra Amara Iv - 428
10:05 - Dalla Parte Degli Animali
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.It
12:26 - Colombo - Testimone Di Se Stesso
14:14 - Il Bounty - 1 Parte
14:51 - Tgcom24 Breaking News
14:53 - Meteo.It
14:57 - Il Bounty - 2 Parte
17:04 - La Rivolta Dei Cowboys - 1 Parte
17:42 - Tgcom24 Breaking News
17:44 - Meteo.It
17:48 - La Rivolta Dei Cowboys - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.It
19:39 - La Promessa Iii - 383 - Parte 2 - 1atv
20:30 - 4 Di Sera Weekend
21:20 - Zona Bianca
00:52 - Tutta Colpa Del Paradiso - 1 Parte
01:39 - Tgcom24 Breaking News
01:41 - Meteo.It
01:45 - Tutta Colpa Del Paradiso - 2 Parte
02:50 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:10 - La Talpa
04:45 - Anno Domini - 5



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Meteo.It
08:45 - Speciale Tg5 - "hollywood, Fuoco, Star E Tanti Sogni"
09:30 - Documentario
10:00 - Santa Messa
10:50 - Le Storie Di Melaverde
11:20 - Le Storie Di Melaverde
12:00 - Melaverde
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:41 - L'arca Di Noe'
14:00 - Amici
16:00 - Verissimo
18:45 - Avanti Un Altro Story
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.It
20:40 - Paperissima Sprint
21:20 - Riassunto - Tradimento
21:21 - Tradimento - 60 - 1atv
22:11 - Tradimento - 61 - 1atv
23:20 - Tradimento - 62 - I Parte - 1atv
00:03 - Anteprima - Tradimento
00:05 - Pressing
01:45 - Tg5 - Notte
02:19 - Meteo.It
02:20 - Paperissima Sprint
02:57 - Ciak Speciale '25 - Muori Di Lei
03:00 - L'onore E Il Rispetto - Ultimo Capitolo
04:36 - Soap



07:04 - New Tom & Jerry Show
07:49 - New Looney Tunes Show
08:34 - Young Sheldon
09:33 - The Big Bang Theory
10:20 - Due Uomini E 1/2polo Per Charlie
11:50 - Drive Up
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:00 - Sport Mediaset - Xxl
14:00 - E-Planet
14:30 - Lanterna Verde - 1 Parte
15:32 - Tgcom24 Breaking News
15:35 - Meteo.It
15:38 - Lanterna Verde - 2 Parte
16:45 - The Equalizer - Chinatown
17:45 - Due Uomini E 1/2 - Tu Eri Geloso Di Me?
18:15 - Grande Fratello
18:21 - Studio Aperto Live
18:29 - Meteo
18:30 - Studio Aperto
18:59 - Studio Aperto Mag
19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Il Morto Vivente
20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine Codice Rosso
21:20 - Le Iene
01:10 - American Dad - Steve, Snoi E La Ricerca Della 4loko Originale - 1atv
01:40 - American Dad - La Sfinge Rosa - 1atv
02:05 - Ciak Speciale - Muori Di Lei
02:08 - Studio Aperto - La Giornata
02:20 - Sport Mediaset - La Giornata
02:40 - Schitt's Creek - La Festa Del Diploma
03:00 - On The Road
05:10 - Miami Vice

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce"
note legali: Via della Giuliana, 27
00195 Roma - sede operativa: via
Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo
quotidiano provengono in
prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute di
dominio pubblico. Gli autori
delle immagini o i soggetti
coinvolti possono in ogni
momento chiederne
la rimozione, scrivendo
al seguente indirizzo:
info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.

Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

*Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi*

PIZZERIA E CUCINA ROMANA



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777